



Comune di
Bagnacavallo



PROVINCIA DI RAVENNA



RELAZIONE DI FINE MANDATO

2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione, redatta a cura del responsabile del servizio finanziario e del segretario dell'Ente in collaborazione con gli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro i successivi 15 giorni, deve essere certificata dall'organo di revisione ed entro tre giorni, insieme alla certificazione, **va trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti**. Inoltre, nella settimana successiva, relazione, certificazione ed estremi dell'invio alla Corte vanno *pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente*.

PARTE I - DATI GENERALI

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023

La popolazione residente nel Comune di Bagnacavallo al la data del 31/12/2023 è pari a 16.576, di cui 8091 maschi e 8485.femmine.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione al 31/12	16679	16579	16542	16509	16576

1.2 Organi politici

SINDACA

La Sindaca del Comune di Bagnacavallo per il mandato 2019/2024 è **Eleonora Proni**.

GIUNTA COMUNALE

COMPONENTI		DELEGHE
Eleonora Proni	Sindaca	Sindaca con deleghe a Attività produttive, Comunicazione, Progetti speciali, Personale, Bilancio e Rapporti con le partecipate.
Ada Sangiorgi	Vice Sindaca	Politiche educative, Politiche sociali e sanitarie, Gemellaggi, Pari opportunità e Associazionismo.
Caterina Corzani	Assessora	Ambiente, Gestione del Territorio, Protezione civile e Partecipazione.
Monica Poletti	Assessora	Cultura, Turismo e Promozione del Territorio.
Alfeo Zanelli	Assessore in carica dal 01/02/2022	Servizi generali, Patrimonio, Decentramento, Legalità e Sicurezza, Polizia locale.
Francesco Ravagli	Assessore in carica dal 01/02/2022	Lavori pubblici, Politiche giovanili e Sport, Innovazione tecnologica, Semplificazione amministrativa e Servizi alla cittadinanza.
Simone Venieri	Assessore in carica fino al 31/01/2022	Affari generali e servizi al cittadino, bilancio, personale, rapporti con le partecipate, innovazione tecnologica e semplificazione

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

		amministrative.
Vilio Folicaldi	Assessore in carica fino al 31/01/2022	Lavori pubblici e patrimonio, decentramento e partecipazione.

CONSIGLIO COMUNALE.

Il Consiglio Comunale di Bagnacavallo è composto dalla Sindaca e da 16 Consiglieri

GRUPPO CONSILIARE	COMPONENTE	
PARTITO DEMOCRATICO	Proni Eleonora	Sindaca
	Giacomoni Matteo	Presidente
	Tassinari Claudia	Capogruppo
	Baccherini Giulia	
	Bombardini Fiorenzo	
	Bucchi Nicola	
	De Benedictis Lorenzo	
	Randi Alessandro	In carica dal 1/3/2022
	Sama Enrico	
	Zanelli Beatrice	
	Ravagli Francesco	Sostituito da Bini Norma
	Bini Norma	In carica dal 10/02/2022 Sostituita da Randi Alessandro
UNITI PER BAGNACAVALLO	Ravagli Angelo	Capogruppo
LEGA BAGNACAVALLO	Medri Denny	Capogruppo

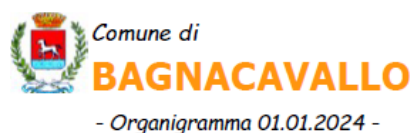
Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

	Brocchini Cristina	Sostituita da Bassi Stefano
	Bassi Stefano	In carica dal 30/09/2019 Sostituito da Bragonzoni Maurizio
NUOVA BAGNACAVALLO	Zannoni Luca	Capogruppo
	Zini Enrico	
AREA LIBERALE	Dell'Amura Amedeo	Capogruppo
	Bragonzoni Maurizio	In carica dal 12/11/2019

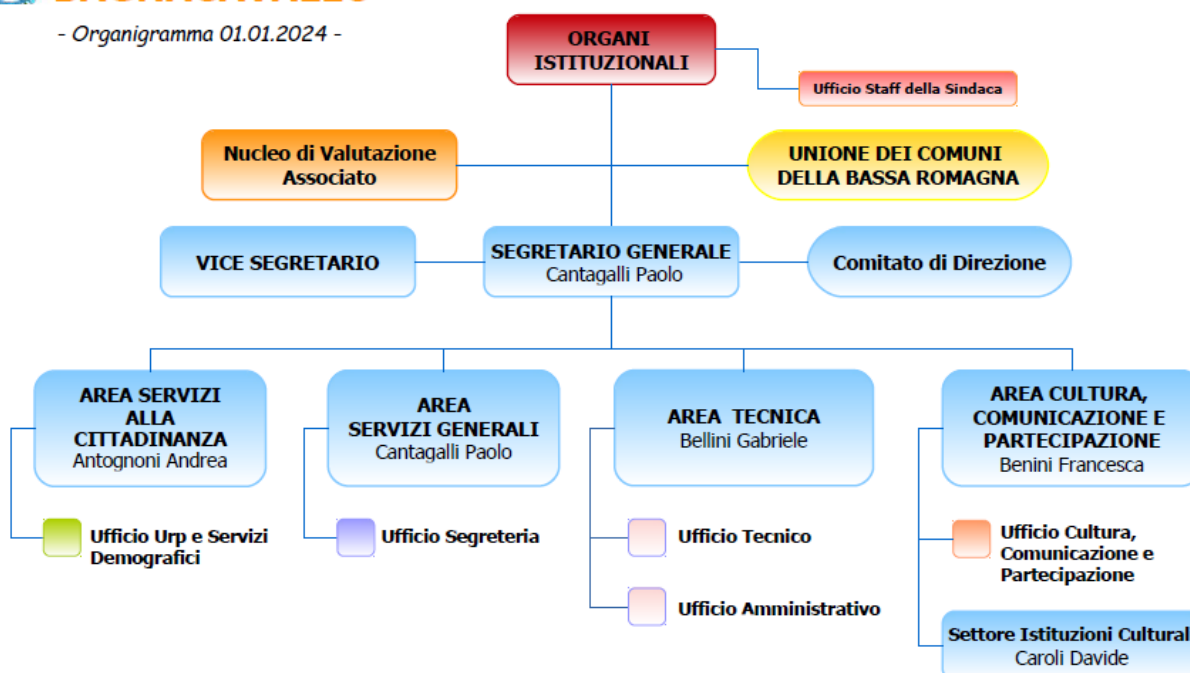
1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Organigramma al 01/01/2024:

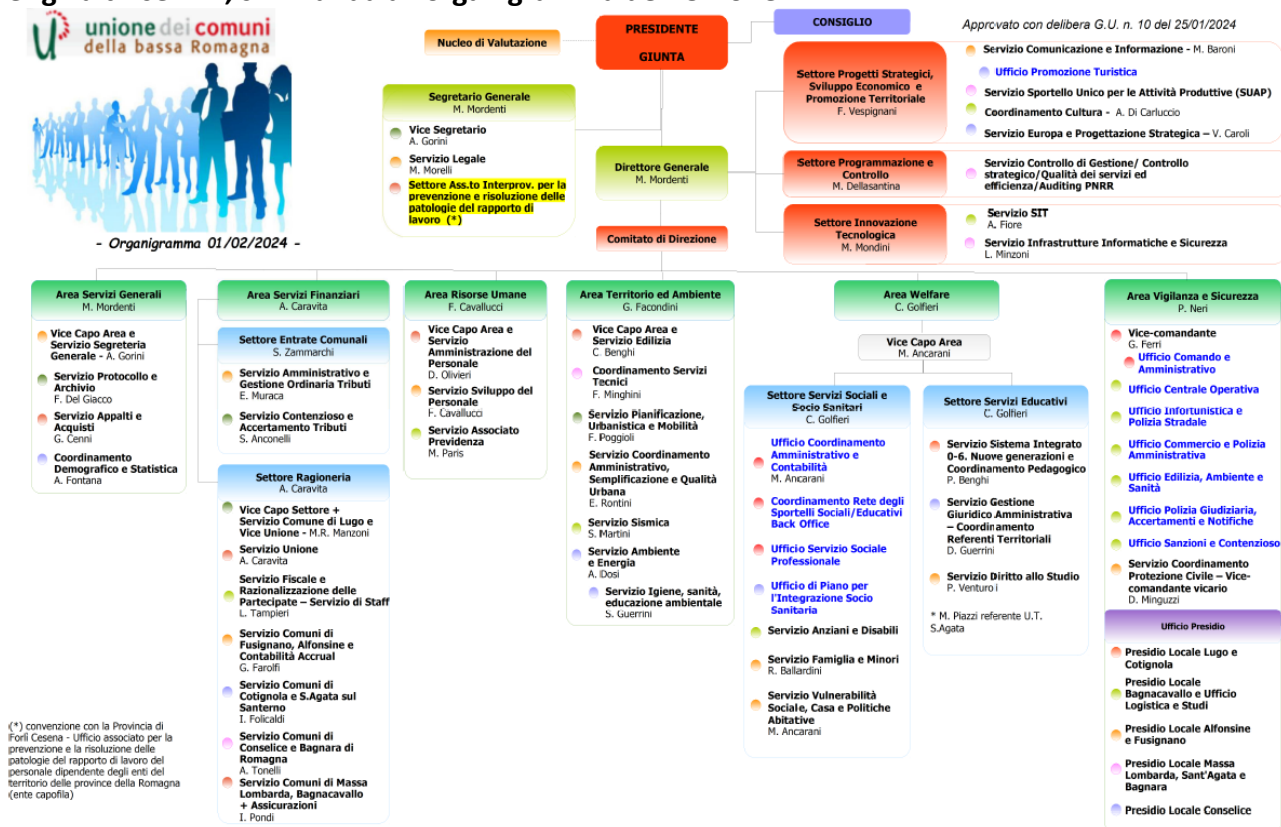


Approvato con delibera di G.C. n. 143 del 19/12/2023



Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Per gli altri servizi, si rimanda all'organigramma dell'Unione:



Direttore: Casistica non applicabile al Comune di Bagnacavallo ex art. 108 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 2, comma 186 L. n. 191/2009

Segretario: 1, attraverso convenzione di Segreteria Comunale con il Comune di Russi – comune convenzionato con presenza in servizio per il 50% dell'orario.

Numero dirigenti: 0

Numero incaricati di Elevata Qualificazione: 4

Numero totale personale dipendente: 40, considerando i dipendenti rilevabili nella Tab. 1 al Conto Annuale.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato amministrativo 2019-2024.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 –quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA STAFF – PARTECIPAZIONE – GOVERNANCE COMUNICAZIONE - ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA SEGRETERIA, FUNZIONI GENERALI

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI E SERVIZI INTERNI: PROTOCOLLO, INFORMATICA, SEGRETERIA, SERVIZI DEMOGRAFICI, RISORSE UMANE

PROGRAMMA SERVIZI FINANZIARI

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Per consentire la più ampia e fruttuosa partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione comunale e alla vita della comunità occorrono trasparenza, innovazione e chiarezza. Il Piano della comunicazione è stato lo strumento che il Comune si è dato per mettere a sistema tutte le attività di informazione e comunicazione, interna ed esterna, promosse dall'Ente, per favorire l'accesso e migliorare costantemente i servizi comunali e per creare sempre nuove occasioni di partecipazione.

L'attività di comunicazione e informazione viene realizzata tramite l'Ufficio Cultura, Comunicazione e Partecipazione, l'Ufficio Stampa e l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, in stretta sinergia con tutta l'Area Servizi alla cittadinanza.

Sono state attivate campagne di comunicazione esterna mirate agli obiettivi prioritari (recentemente: informazioni post alluvione per cittadini e imprese, PNRR, cittadinanza e inclusione, paesaggio urbano).

È stato elaborato e lanciato il progetto "Bagnacavallo Cultura", che prevede un logo e un sito - www.bagnacavallocultura.it - che riunisce tutte le iniziative culturali promosse dall'ente o realizzate con la sua collaborazione.

In tema di partecipazione è proseguita l'attività dei Consigli di Zona.

AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, INFORMATICA E GESTIONE DEL PERSONALE

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

La gestione giuridica e la formazione del personale sono servizi conferiti all'Unione, nell'ottica della ricerca di economie di scala, risparmi di spesa, miglior impiego delle risorse, maggiore efficienza

È stato intrapreso un percorso volto alla razionalizzazione e al miglioramento della gestione dei servizi che ha riguardato tutte le Aree , seguendo i criteri della razionalizzazione, responsabilizzazione, valorizzazione del personale e attenzione al cittadino.

La **trasparenza** dell'azione amministrativa è stata una delle misure per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012

Una grande opportunità di crescita risiede nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dove sono state stanziare ottenute importanti risorse per il raggiungimento di obiettivi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, che produrranno verosimilmente una notevole accelerazione nel processo di trasformazione digitale (progetto BRSmart).

Si tratta di un percorso impegnativo, ma che produrrà visibili cambiamenti nell'arco dei prossimi anni.

SERVIZI FINANZIARI E FINANZA LOCALE

Il quinquennio 2019/24 è stato caratterizzato da tre crisi di straordinaria rilevanza (pandemia covid, crisi internazionale successiva all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia con conseguente impennata dei costi energetici e dei beni e servizi, alluvione del maggio 2023, che ha colpito due volte una parte rilevante del territorio comunale). Conseguentemente il bilancio comunale ha dovuto sopportare un carico eccezionale, assolutamente imprevedibile e di portata storica: in questo quadro l'obiettivo è stato assicurare i servizi senza ridurre quantità e livelli qualitativi, mantenendo la sostenibilità economico-finanziaria.

Il nuovo scenario che si è venuto a delineare, pone in evidenza la ristrettezza di risorse disponibili e l'incremento inevitabile dei costi, facendo emergere la necessità di far leva sulla capacità degli enti di reperire risorse finanziarie attraverso il contrasto dell'evasione nell'ambito della fiscalità locale, con l'ulteriore obiettivo di rendere equa la tassazione.

In merito all'attività di controllo, preme rammentare che le entrate locali fondano le proprie radici sulla fiscalità immobiliare che, grazie al diretto contatto fra enti e territorio, può essere gestita al meglio e con modalità più confacenti alla specifica situazione del territorio medesimo. Ed è proprio questo contatto stretto fra enti e cittadini rappresenta il punto di forza nell'attività di recupero degli insoluti che il Comune di Bagnacavallo, attraverso l'azione del Settore Entrate dell'Unione Bassa Romagna ha inteso avviare per recuperare le necessarie risorse per finanziare servizi al territorio, utili per far fronte alle difficoltà economico-finanziarie presenti a livello internazionale.

I SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Un luogo di relazione, ascolto e servizi sempre più vicini alla comunità locale. È questa la *mission* che è stata affidata all'Area servizi alla cittadinanza, che s'incardina in alcune parole chiave che

guidano le azioni del gruppo di lavoro nel raggiungimento degli obiettivi: **efficienza, semplificazione, innovazione, tutela dei diritti, comunicazione**. Il tutto con l'obiettivo di elevare la qualità dei servizi (erogati in modalità tradizionale e online) attraverso la crescita professionale e lo sviluppo di una cultura non basata sulla logica dell'adempimento ma sull'impatto dell'azione amministrativa sulla vita delle persone. **Il cittadino al centro**, attraverso sostanzialmente due grandi direttrici: il miglioramento costante della gestione, con una cura sempre maggiore della comunicazione all'interno delle competenze specialistiche di servizi demografici e URP, e l'innovazione digitale quale cardine della semplificazione a vantaggio della comunità locale.

Transizione digitale

- **Consolidamento del Comune di Bagnacavallo come ente capofila della transizione digitale dei servizi demografici e URP (Bassa Romagna Smart)**. L'Area servizi alla cittadinanza ha rafforzato il suo ruolo di coordinamento e prima attuazione di una serie di innovazioni tecnologiche tese a migliorare la qualità dei servizi erogati
- **Digitalizzazione documentale e razionalizzazione processi**. Riduzione dei documenti cartacei attraverso l'adozione di soluzioni informatiche, realizzate anche grazie a un lavoro di co-progettazione con le software-house, sempre più in grado di produrre e gestire documenti informatici in conformità al CAD e alle Linee guida AgID in vigore dal 01/01/2022.
- **Crescita dei servizi online e - Il cittadino al centro. Transizione di servizi e messaggi sull'app IO**. Prosecuzione del lavoro di progettazione e realizzazione di istanze e dichiarazioni online, consolidando il percorso già avviato. Le linee di sviluppo si sono concentrate sull'aumento dei servizi di anagrafe e URP, nell'ambito del progetto Bassa Romagna Smart. Il settore ha proseguito nell'implementazione di servizi al cittadino sull'app IO.

GEMELLAGGI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha guardato con grande interesse all'Europa e alle possibilità di finanziamento che i bandi europei possono offrire sui temi legati allo sviluppo del territorio. Energie rinnovabili, innovazione sociale e tecnologica, mobilità sostenibile, agroalimentare sono solo alcune delle linee tematiche su cui la Bassa Romagna ha puntato per il ciclo di programmazione europea 2021-2027. A questo scopo l'Unione ha strutturato al proprio interno un ufficio dedicato alla progettazione europea. A livello comunale, si è proceduto con la co-progettazione e cogestione delle attività legate agli scambi internazionali e nazionali con associazioni e soggetti che operano in materia sul territorio, programmi di soggiorni-studio linguistici, di scambio culturale e di incontri fra cittadini europei, coinvolgendo in particolare il mondo della scuola e l'associazionismo locale

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA SICUREZZA e POLIZIA LOCALE

La sicurezza è uno dei fondamentali principi di cittadinanza ed è stata al centro dell'attenzione dell'Amministrazione comunale che ha lavorato in questi anni, in stretto raccordo con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, istituito presso la Prefettura, per migliorare il coordinamento e la collaborazione fra le forze dell'ordine dello Stato e la Polizia Locale, nell'ambito dei servizi congiunti per rafforzare il controllo del territorio. A questo scopo, oltre ai servizi ordinari, vengono programmati anche servizi straordinari congiunti in orario serale/notturno. In questa direzione va anche il Patto per la Sicurezza sottoscritto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con la Prefettura.

E' proseguito l'impegno dedicato ai controlli sulla legalità. Inoltre si è posta molta attenzione negli anni all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini tramite l'organizzazione di una serie di assemblee informative per affrontare in generale il tema sicurezza e fornire suggerimenti.

In questi anni sono state inoltre investite importanti risorse per rinnovare e migliorare la pubblica illuminazione e per consolidare il sistema di videosorveglianza.

Una città sicura è prima di tutto una città vissuta, ricca di iniziative e di attività commerciali e culturali, di opportunità aggregative e associative. L'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato del territorio organizzano annualmente calendari di appuntamenti per promuovere incontri e iniziative nel centro e nelle frazioni per rendere vivi e vissuti gli spazi pubblici.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

PROGRAMMA SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il sistema integrato dei servizi educativi è stato messo a dura prova nei mesi di sospensione delle attività educative e scolastiche. Nel momento della ripartenza è stato necessario rimodulare i servizi per perseguire l'obiettivo di riportare l'incontro e la socialità al centro dei processi educativi e formativi, con modalità in grado di garantire la maggiore sicurezza possibile.

E' stato perseguito l'obiettivo di individuare strategie capaci di ampliare e diversificare l'offerta dei servizi pubblici rivolti all'utenza 0-6 anni, promuovendo un sistema integrato per la prima infanzia. La revisione dei modelli gestionali e organizzativi è volta al perseguimento della sostenibilità economico finanziaria del sistema .

Per arricchire l'offerta formativa e la qualificazione scolastica in integrazione con i Servizi Educativi e i Servizi Sociali, si è dato avvio al Piano di Azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo, strutturato in una pluralità di interventi e di opportunità integrate.

INCLUSIONE

Il Comune e l'Istituto comprensivo si impegnano a favorire l'integrazione/inclusione delle persone fragili, anche con opportune iniziative di sensibilizzazione e tramite la valorizzazione delle reti di scuole del territorio per l'integrazione degli alunni/allievi con diversa abilità.

Si continuerà a dare prosieguo alle iniziative per prevenire il disagio giovanile e a quelle volte alla facilitazione dell'inserimento/inclusione dei cittadini stranieri, anche con riferimento all'integrazione delle donne immigrate.

Gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici sono stati una delle priorità dell'Amministrazione comunale: per le realizzazioni si rinvia alla sezione specifica relativa alle opere pubbliche, della presente relazione, , oltre al programma delle manutenzioni.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

PROGRAMMA ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

L'investimento in cultura è importante per stimolare l'intelligenza e la curiosità delle persone, per promuovere un territorio, creare lavoro, attrarre turisti, migliorare la qualità della vita dei cittadini. Per questo l'Amministrazione comunale ha continuato ad investire in cultura, sia attraverso una progettazione diretta sia attraverso il sostegno alla progettualità delle associazioni e degli operatori culturali locali.

Nel 2022 è stato avviato un nuovo ciclo tematico triennale per le iniziative culturali dedicato al paesaggio, così articolato: 2022 paesaggio naturale, 2023 paesaggio urbano, 2024 paesaggio umano. Il tematismo è stato pertanto il filo conduttore di tutta la programmazione, che ha il suo culmine in occasione della Festa di San Michele.

Per quanto riguarda il Teatro Goldoni, è proseguito, dopo affidamento in base alla vigente normativa, il rapporto in convenzione con Accademia Perduta/Romagna Teatri per i servizi di direzione artistica e gestione delle rassegne, così come è stata mantenuta la realizzazione delle rassegne cinematografiche invernali ed estive e l'effettuazione dei corsi della scuola di musica.

Nel campo museale si sono registrati risultati positivi. Le mostre organizzate dal Museo Civico hanno incontrato l'apprezzamento di migliaia di visitatori. L'Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova oltre alle notevoli presenze e attività laboratoriali si è distinto per l'importante progetto Lamone Bene Comune. E' stata confermata la gestione diretta dei servizi della Biblioteca comunale, che ha incontrato il favore dei frequentatori. I corsi della scuola d'Arte hanno continuato ad essere uno strumento e un'opportunità formativa di grande spessore culturale.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA GIOVANI

SPORT

La pratica sportiva riveste una grande importanza per la nostra comunità, avvalorata dalla preziosa e multiforme attività portata avanti dalle associazioni sportive operanti sul territorio. Per questo l'Amministrazione ha continuato a sostenere le associazioni sportive cercando di promuovere ulteriori occasioni di reciproca collaborazione: in quest'ottica sono attive e sono in ulteriore programmazione diverse convenzioni per la gestione degli impianti sportivi da parte delle stesse associazioni.

L'Amministrazione ha inoltre confermato i contributi per le associazioni sportive, oltre alla definizione di tariffe calmierate per l'utilizzo delle strutture.

Nel quadro complessivo delle politiche di promozione della pratica sportiva, un impegno prioritario è consistito nel garantire la necessaria manutenzione e la valorizzazione dei numerosi impianti sportivi: per le realizzazioni si fa rinvio alla sezione della presente relazione relativa alle opere pubbliche, oltre al programma delle manutenzioni.

GIOVANI

Il lockdown ha avuto forti ripercussioni sulla sfera della socialità, in particolare delle fasce giovani della popolazione, che in taluni casi hanno portato a nuove forme di disagio giovanile. Pertanto l'amministrazione ha programmato il ripensamento degli spazi di aggregazione giovanile e la diffusione di iniziative che impegnino i nostri giovani in attività culturali, educative, sportive, o di volontariato.

Su questi temi pertanto è stata data continuità ai progetti già avviati con successo e, dall'altro, sono state messe in campo nuove progettualità. Tutte queste tematiche sono al centro del progetto "Markè – Il mercato delle idee di Bagnacavallo".

Missione 07 – Turismo

PROGRAMMA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il settore turistico rappresenta un'opportunità per il nostro territorio. La posizione strategica (asse Venezia-Firenze e Ravenna-Bologna), il patrimonio artistico, naturalistico e paesaggistico e i prodotti tipici dell'enogastronomia locale possono rappresentare, se adeguatamente valorizzati, elementi di attrattività per il turismo interno ed esterno.

Le politiche turistiche sono sviluppate a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna: a Bagnacavallo ha sede il servizio di promozione turistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con le funzioni attinenti l'accoglienza, l'informazione e la promozione.

Per quanto riguarda in specifico il nostro territorio, le politiche di promozione sono strettamente connesse ai progetti di riqualificazione del centro storico e di recupero dei principali edifici di interesse storico-artistico. Per questo si sono condivisi percorsi e progetti nell'ambito del "Tavolo tecnico del turismo", che mette in rete operatori pubblici e privati.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIALE

PROGRAMMA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

URBANISTICA

L'obiettivo principale è costituito nella redazione del nuovo strumento urbanistico previsto dalla L.R. 24/2017 che porterà alla approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Questo strumento consentirà all'amministrazione di definire le scelte di programmazione e pianificazione territoriale, tenendo conto degli obiettivi di azzeramento del consumo di suolo, di riqualificazione e manutenzione del patrimonio immobiliare già esistente tramite l'incentivazione di tutti quegli interventi che perseguono l'efficientamento energetico delle strutture e della tutela del centro storico agevolandone l'insediamento sia abitativo che economico-commerciale.

A completamento dei sopracitati obiettivi, in particolare di azzeramento del consumo di suolo e di tutela del centro storico, si è quindi proceduto ad approvare la disciplina sul Contributo di Costruzione – DAL 186/2018 – con l'approvazione di determinazioni volte alla riduzione dei valori delle componenti per gli interventi di ristrutturazione, rigenerazione e riuso di immobili esistenti all'interno del Territorio Urbanizzato.

QUALITÀ URBANA

Il centro storico è una grande ricchezza ereditata dal passato che Bagnacavallo ha saputo conservare e trasmettere alle nuove generazioni. L'obiettivo è di renderlo sempre più accogliente e vivibile e di valorizzarne le potenzialità commerciali, abitative e turistiche che esso offre. Dopo il significativo intervento di riqualificazione, che ha riguardato la sistemazione di diverse vie e piazze del centro, la sostituzione con lampade a led in larga parte della pubblica illuminazione, il potenziamento della videosorveglianza, l'estensione della rete wireless, l'attenzione si è spostata su alcuni dei più importanti edifici storici comunali: in particolare in questo mandato amministrativo 2019-24 sono stati ottenuti finanziamenti importanti per gli interventi su palazzo Abbondanza, S. Francesco, Capuccine, Ex mercato coperto: per le realizzazioni si fa rinvio alla parte della presente relazione relativa alle opere pubbliche.

Accanto agli investimenti che riguardano i principali edifici pubblici del centro storico, è stato portato avanti anche un importante aggiornamento del regolamento della sosta cittadina, che ha

avuto come obiettivo di regolamentare in maniera più efficace la sosta, in modo da rendere il centro cittadino sempre più accessibile e fruibile dagli utenti.

Un'attenzione particolare poi rivolta al territorio e al forese: le frazioni rappresentano una delle ricchezze del Comune di Bagnacavallo. La pianificazione urbanistica, anche nelle frazioni, manterrà come obiettivi prioritari il contenimento del consumo di territorio e la riqualificazione energetica. Inoltre sarà importante proseguire il lavoro di individuazione di percorsi ciclo-pedonali di collegamento.

POLITICHE PER LA CASA

Le nuove fragilità emerse con la pandemia e l'emergenza alluvionale, unite a quelle già presenti, rischiano di ampliare le disuguaglianze all'interno delle nostre comunità. Si deve dunque lavorare affinché tutte le persone possano accedere ai servizi essenziali quali quelli legati alla salute, alla casa e al sostegno alle situazioni di disagio.

Sul versante casa, sono state avviate strategie perché divenga strutturale il bando di sostegno all'affitto come forma di aiuto alle famiglie con casa in locazione, e saranno messe in atto tutte le pratiche per frenare l'emergenza abitativa e potenziare le progettualità di housing sociale, housing first e housing temporaneo.

Nel 2023 l'Amministrazione comunale ha finanziato un importante piano di riqualificazione del patrimonio edilizio erp, per consentire l'assegnazione di un'ulteriore ventina di alloggi.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

PROGRAMMA RIFIUTI

PROGRAMMA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel campo della raccolta rifiuti, la collaborazione tra Amministrazione e HERA, è perseguita al fine di rendere sempre più efficiente lo smaltimento e nello stesso tempo mira a favorire la differenziazione dei rifiuti: dal 2022 si è proceduto ad attivare il nuovo sistema di raccolta porta a porta .

In questo contesto sono stati raggiunti importanti risultati: la raccolta differenziata a Bagnacavallo è passata infatti dal 63 all'87 per cento .

Dopo il completamento dell'intervento del bacino di laminazione dello scolo Redino, sono stati realizzati una serie di interventi sull'area, finalizzati da un lato ad un completamento delle dotazioni idrauliche necessarie, dall'altro all'avvio di interventi di valorizzazione dell'intera area, per integrarla nel tessuto urbano e renderla fruibile dai cittadini.

Nel progetto di promozione delle risorse ambientali, si colloca il programma di valorizzazione del Podere Pantaleone il cui perno è costituito dalla ristrutturazione della Casa Colonica annessa al Podere stesso portata a termine nel 2020.

È stato attivato, pur nelle difficoltà del momento, il progetto di risistemazione dell'orto botanico "Il Giardino dei Semplici", al fine di valorizzarne ulteriormente la fruibilità.

Anche dal punto di vista della pianificazione delle azioni tese al raggiungimento degli obiettivi del patto dei sindaci è stato adottato il PAESC dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che segna un altro importante passo verso la riduzione delle emissioni di CO2.

A seguito dell'alluvione l'Amministrazione comunale e l'Area tecnica sono stati coinvolti non solo nell'effettuazione degli interventi di prima emergenza, ma anche nella definizione dei progetti per la riqualificazione delle infrastrutture comunali danneggiate (strade comunali e fossi), oltre che al supporto agli enti competenti (Struttura Commissariale, Consorzio di bonifica, Hera, ecc.) per l'effettuazione degli interventi di rispettiva competenza.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PROGRAMMA VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Rendere più semplice e più sicura la viabilità è uno degli investimenti più significativi su cui un'Amministrazione può impegnarsi. La competitività di un territorio non può prescindere da un sistema viario efficiente, da infrastrutture moderne finalizzate allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità della vita.

Per la mobilità di Bagnacavallo è stato avviato il cantiere per i lavori del nuovo sottopasso e bretella di collegamento delle Provinciali Naviglio e San Vitale: si tratta di un'opera di rilevanza epocale per il territorio: il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale, pur non essendo il soggetto attuatore dei due interventi, è molto importante, sia dal punto di vista della partecipazione economico-finanziaria, sia per tutte quelle attività di supporto e impulso all'avanzamento dei lavori.

Un'attenzione particolare è stata rivolta agli interventi di manutenzione della viabilità, grazie ad una programmazione costante degli interventi, pur nelle difficoltà di bilancio dovute alle crisi covid e costi energetici. Sono in corso di affidamento ed esecuzione gli interventi di ripristino delle strade comunali e fossi danneggiati dall'alluvione di maggio 2023.

Missione 11 – Soccorso Civile

PROGRAMMA SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Un altro aspetto relativo alla sicurezza del nostro territorio riguarda la gestione delle emergenze e delle calamità naturali.

È stata recepita, nell'ambito della variante di PSC e RUE, l'analisi di microzonizzazione sismica.

E' stato definito il Piano di Emergenza e Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna. È stato inoltre approvato nel 2020 il nuovo Regolamento della Protezione Civile dell'Unione.

Il Comune di Bagnacavallo dal 2013 ha un "Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile" che collabora attivamente alle attività di monitoraggio, prevenzione, tutela del territorio ed attività di emergenza: il suo apporto è stato determinante durante il difficile periodo di lockdown e durante la drammatica emergenza alluvione.

L'emergenza alluvione è stata gestita, in sinergia fra amministrazione, uffici comunali, area tecnica comunale, gruppo volontari, forze dell'ordine, servizi di Protezione Civile regionale e nazionale, riuscendo a limitare i danni e a contenerli ai soli beni materiali.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

PROGRAMMA POLITICHE PER LA DISABILITÀ – SERVIZI SOCIO-SANITARI

PROGRAMMA SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

DIRITTI E POLITICHE SOCIALI

Le nuove fragilità imposte dalla pandemia e dall'emergenza alluvionale rischiano di ampliare le disuguaglianze all'interno delle nostre comunità. L'amministrazione ha lavorato affinché tutte le persone possano accedere ai servizi essenziali.

I temi strategici che riassumono le priorità di intervento sono stati legati in particolare al contrasto alla povertà e all'emergenza abitativa, alle politiche di sostegno alla genitorialità, infine all'inclusione attiva tramite l'attuazione di progetti di attivazione sociale e lavorativa. E' proseguito il lavoro già avviato di programmazione integrata con il terzo settore.

La gestione associata dei servizi, la messa in atto di politiche di coesione sociale misurate su ambiti di intervento sovracomunali, l'integrazione delle risorse sia economiche che umane hanno consentito di costruire e implementare una rete di servizi in grado di rispondere alle esigenze primarie di salute e benessere.

ASILO NIDO

La rete dei servizi dedicati all'infanzia costituisce l'impegno economico più consistente da parte dell'Amministrazione, nella consapevolezza che l'istruzione, a partire dai primi anni di vita, rappresenta una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.

I diversi interventi rivolti alla fascia 0-3 anni sono stati progettati e realizzati in stretta integrazione e sinergia da questi principali attori: area minori del Servizio Sociale, Centro per le famiglie, Servizi Educativi, Coordinamento Pedagogico, Consultorio familiare, Pediatria di Comunità e Pediatri di

libera scelta. Molti interventi sono in fase di riprogettazione, realizzazione e monitoraggio, anche alla luce dell'emergenza sanitaria.

Il servizio nido si affianca alla garanzia dell'accesso a un'assistenza appropriata e integrata al percorso nascita con particolare attenzione alle azioni di empowerment della coppia genitoriale ed implementare un'assistenza integrata al puerperio e al sostegno dell'allattamento materno.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

In collaborazione con il Coordinamento pedagogico e il Centro per le famiglie dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, è proseguito il progetto "Con i genitori", che rappresenta uno spazio di confronto e condivisione fra genitori sulle responsabilità e le problematiche dell'educare. Il Centro per le famiglie rappresenta uno spazio di informazione, sostegno, incontro e aiuto per e tra le famiglie e offre interventi, nell'ottica di rendere il percorso genitoriale sempre più consapevole e responsabile.

AFFIDO

All'interno dell'area minori del Servizio Sociale e nell'ambito dell'attività integrata con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile del Distretto di Lugo, è attiva l'equipe affido, che svolge tutte le istruttorie relative al riconoscimento dell'idoneità della famiglia affidataria.

È attiva da anni la collaborazione tra i Servizi pubblici del Distretto di Lugo (Centro per le Famiglie, Servizio sociale, Consultorio Familiare), e il privato sociale, in specifico le Associazioni Famiglie per l'Accoglienza e Bambini dal mondo per la sensibilizzazione/promozione all'affido (a tempo pieno o parziale) e per forme leggere di supporto/affiancamento ai nuclei quale risposta di cura e tutela per il minore.

Nell'ultimo biennio parallelamente si è potenziato, sempre in integrazione con varie Associazioni del territorio, il reperimento di famiglie e singoli disposti a svolgere una funzione di affiancamento, accompagnamento e sostegno alla genitorialità per famiglie e mamme in condizione di fragilità anche temporanea.

ADOZIONE

In merito all'Istituto dell'Adozione, i percorsi di formazione delle coppie adottive sono stati programmati congiuntamente con i Servizi Socio Sanitari dei Distretti di Ravenna e Faenza.

I Servizi Sociali, la Neuropsichiatria Infantile e il Consultorio familiare costituiscono gli snodi fondamentali della rete in cui le figure degli esperti vengono attivate a sostegno della genitorialità. Il coordinamento dei professionisti a cui affidare gli incarichi per le diverse valutazioni è individuato nel Gruppo Filtro distrettuale.

I Servizi Sociali coordinano e realizzano gli interventi e le iniziative relative all'area adozione nella fase pre-adozione attraverso l'organizzazione di corsi di formazione delle coppie adottive; nella fase di post-adozione con accompagnamento e sostegno alla famiglia adottiva nel primo anno di accoglienza del bambino, con possibilità di proseguire anche oltre il primo anno.

CONTRASTO ALLA POVERTÀ E SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA

L'Amministrazione comunale ha continuato a promuovere il percorso di programmazione dei servizi e degli interventi sociali già avviato negli scorsi anni, attraverso i nuovi piani di zona per la salute e il benessere sociale. Si è continuato a porre l'attenzione su linee di intervento che riescano a coniugare solidarietà e sviluppo, rafforzando la rete di servizi alla persona, tenendo conto delle fasce più vulnerabili sul piano sociale/economico.

Seguendo l'attivazione degli strumenti e opportunità previste dalla L.R. 14 è rimasta attiva una vasta gamma di misure di contrasto alla povertà.

Agli interventi di sostegno al reddito sono stati affiancati i progetti di risposta all'emergenza abitativa.

Il Servizio sociale ha inoltre consolidato la costruzione di percorsi di reinserimento sociale o lavorativo a misura del cittadino.

INTEGRAZIONE CULTURALE

L'Amministrazione comunale ha definito come obiettivo prioritario l'inclusione e la lotta alla discriminazione attraverso la previsione di azioni che garantiscano non solo l'erogazione dei servizi essenziali, ma anche una piena cittadinanza sociale. Tutte le attività e iniziative sono accompagnate da una costante attenzione a promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale e lavorativa. Nella comunità è presente una buona integrazione dei cittadini stranieri, molti dei quali partecipano attivamente alla vita sociale della città. L'Amministrazione vuole mantenere l'attenzione sull'aspetto linguistico come componente fondamentale per favorire la comunicazione e l'integrazione, favorendo la costituzione di corsi gratuiti di lingua e cultura italiana.

PARI OPPORTUNITÀ

Nella fase di ridefinizione delle misure destinate al rilancio economico, l'obiettivo di ridurre le disparità di genere è stato un caposaldo, attraverso interventi che hanno inteso favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, potenziando i servizi per la famiglia e promuovendo progetti e azioni per la conciliazione tra vita e lavoro.

Sul tema delle Pari Opportunità è proseguito il coordinamento fra le assessorie dei Comuni della Bassa Romagna, che permette di proporre dei calendari unici di iniziative in occasione delle ricorrenze più significative legate alla tutela dei diritti e del rispetto della donna, come il 25 novembre e l'8 marzo.

E' continuata la collaborazione con le associazioni impegnate nella lotta alla violenza contro le donne, attraverso metodologie che si basano sull'accoglienza e la relazione tra donne, con personale specificamente formato. La convenzione è volta a rafforzare l'impegno per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e a rafforzare la rete di accoglienza e tutela per le vittime.

POLITICHE PER ANZIANI E DISABILI

L'obiettivo è stato incentrato sulla necessità di mantenere inalterati i livelli di funzionamento dei servizi di assistenza e cura dedicati agli anziani, ai cittadini svantaggiati, ai più deboli e bisognosi, pur a fronte delle crescenti difficoltà del bilancio degli enti territoriale, dei costi crescenti dei servizi e dell'incremento considerevole delle richieste. Quella destinata ad anziani e disabili è una delle spese più significative dei bilanci comunali: sostegno alla domiciliarità per i soggetti fragili; servizi a sostegno della famiglia e della fragilità economica; sostegno al disagio adulto, alle problematiche legate alla salute mentale e alle dipendenze; progetti integrati con l'Ausl.

In particolare per il sostegno alla domiciliarità sono stati consolidati percorsi di presa in carico attraverso il potenziamento delle risorse professionali che operano a diretto contatto con l'utenza; è stata inoltre ampliata la possibilità di predisporre progetti individualizzati di cura e di vita, costruiti e condivisi con l'utente e la sua famiglia.

È in corso un progetto sperimentale che prevede l'ampliamento dei posti dedicati ai ricoveri di sollievo per disabili presso il Centro residenziale di Bagnacavallo. Il progetto è realizzato in collaborazione con il soggetto gestore della struttura (Asp) e l'Azienda Ausl nell'ambito delle disponibilità finanziarie relative alle quote aggiuntive a livello distrettuale in attuazione della DGR 273/2016.

SERVIZI CIMITERIALI

Per quanto concerne l'organizzazione dei servizi cimiteriali, è proseguita la gestione degli stessi direttamente dal Comune di Bagnacavallo, a fronte dell'ottimo riscontro ottenuto a seguito della reinternalizzazione avviata a metà 2018. Questo modello gestionale si attua attraverso affidamento in appalto dei soli servizi di esecuzione delle operazioni cimiteriali e delle attività di pulizia e piccola manutenzione.

Nel corso di questo periodo di gestione internalizzata l'attenzione è stata focalizzata sul rafforzare il controllo e la gestione diretta all'interno dei sei cimiteri per essere in grado di rispondere in maniera ancora più efficace alle esigenze e necessità dei cittadini.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

I processi afferenti all'ambito dell'integrazione sociosanitaria continuano a vertere principalmente sull'allestimento e consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario, in cui svolgere le essenziali funzioni di valutazione e definizione dei progetti individuali, di rilevazione congiunta (Sociale, Sanitario, Salute Mentale, Tossicodipendenze) dei bisogni della popolazione e di conseguente programmazione degli interventi. In quest'ambito si stanno sviluppando e consolidando nuove metodologie come il lavoro in equipe multidisciplinare, l'approccio dialogico, le unità di valutazione integrata socio-sanitaria.

Nell'ambito del percorso di rafforzamento dell'Ausl della Romagna, uno dei punti prioritari di impegno è rappresentato dalla riorganizzazione della rete ospedaliera, in via di ultimazione, che si muove nella direzione di garantire la piena funzionalità organizzativa delle specialistiche e dei servizi in essere con l'obiettivo di mantenere e migliorare l'alta qualità, l'efficacia, la capacità di tutela del sistema sanitario verso i cittadini. L'impegno dei territori deve tendere al rafforzamento della presa in carico territoriale delle patologie croniche e della continuità della presa in carico assistenziale sanitaria e socio-sanitaria.

Altri obiettivi prioritari dell'Ausl Romagna sono il rafforzamento del ruolo e dei compiti assegnati ai distretti socio-sanitari, nella loro fondamentale funzione di integrazione e raccordo tra le politiche socio-assistenziali dei Comuni e quelle socio-sanitarie. In questo contesto svolge un ruolo importante lo sviluppo delle case della salute (a Bagnacavallo la Casa della Salute è stata avviata da alcuni anni insieme a Cotignola e a Bagnara) per migliorare i servizi di prossimità sul territorio e garantire le risposte ai bisogni di salute che non possono essere soddisfatti dalla rete ospedaliera.

Per quanto riguarda la nostra Casa Protetta, l'obiettivo è di mantenere l'alto livello di attività assistenziale, favorire la partecipazione attiva dei familiari degli ospiti all'organizzazione della vita comunitaria della struttura e l'importante raccordo con il volontariato, che ha permesso in questi anni di sentire il forte legame fra la struttura e i cittadini.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TUTELA DEI CONSUMATORI, SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il ruolo dell'impresa, come volano per la crescita del territorio, l'importanza del lavoro e la sua dignità sono valori che fanno parte della storia della comunità bagnacavallese. Nonostante i ristretti margini di manovra delle amministrazioni comunali, occorre rimuovere ogni ostacolo che impedisce la crescita, costruire un ambiente favorevole alle imprese e attrarre nuovi investimenti per creare occupazione. Il lavoro svolto in questi anni dallo Sportello unico per le attività produttive per snellire le tempistiche delle pratiche autorizzative è andato in questa direzione e ha prodotto buoni risultati.

Prioritari sono stati gli investimenti in infrastrutture materiali e immateriali (banda ultra larga), il sostegno alle aziende anche attraverso l'agevolazione all'accesso al credito mediante i consorzi fidi/enti di garanzia, la realizzazione di iniziative di promozione del territorio, con particolare attenzione al centro storico

La competitività di questo territorio è data anche dalla presenza di una fitta rete di servizi per bambini e anziani che nel tempo ha favorito, rispetto ad altre realtà, una maggior presenza femminile nel mondo del lavoro che rappresenta una preziosa risorsa per le imprese locali.

A livello di Unione è stato approvato il “Patto per lo sviluppo”, sul modello di quello approvato a livello regionale, con una serie di obiettivi condivisi con le associazioni di categoria, le imprese del nostro territorio, le organizzazioni sindacali e gli ordini professionali. Dopo la fase critica del lockdown, l'Unione, insieme ai firmatari, ha sviluppato le strategie e le azioni della ripresa che sono confluite nel nuovo patto strategico che è stato recentemente firmato.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Bagnacavallo è un importante polo agricolo e agroindustriale in una regione leader nel settore. La presenza della cooperazione e la consistenza dell'agroalimentare hanno contribuito ad attenuare l'impatto della crisi. Il fulcro è l'azienda agricola per la quale va favorito il ricambio generazionale. La forza del settore nel nostro comune è data dalla stretta collaborazione delle imprese produttrici con il mondo della lavorazione e della trasformazione dei prodotti che ha saputo innovarsi e restare competitivo. Tuttavia la crisi degli scorsi anni, cui nel 2020 si sono aggiunti l'epidemia Covid 19 e i danni dovuti ai catastrofici fenomeni meteorologici, ha messo a dura prova soprattutto le aziende produttrici per cui è necessario lavorare con il mondo delle imprese e con le cooperative per costruire nuove filiere che affianchino i prodotti tradizionali e favorire forme di integrazione al reddito agricolo come gli agriturismi, la creazione di farmer market e nuove colture da affiancare a quelle tradizionali. Nella fase di incertezza dovuta al passaggio di competenze fra Provincia e Regione sono state riviste le procedure comunali per andare incontro alle esigenze delle aziende agricole.

Da segnalare l'impegno del Comune nella vicenda del Fosso Vecchio per creare una rete di tutti gli agenti coinvolti, da Arpae al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, dalle associazioni di categoria alla Regione. Attraverso l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ci si è inoltre attivati per far fronte ai problemi legati alla cimice asiatica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023 di individuazione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024 per COMUNI / PROVINCE / CITTA' METROPOLITANE / COMUNITA' MONTANE per il triennio **2019-2021, in applicazione delle** disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000 – **NON VINE PREVISTO INVECE PER LE UNIONI**

L'articolo 242 TUEL dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Ai sensi dell'art. 243 TUEL, gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali:

a) sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali;

b) in materia di copertura del costo di alcuni servizi, in riferimento alla quale, detti controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che:

1) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;

2) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore al 80 per cento;

3) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente.

1. Sono approvati, per il triennio 2022 - 2024, per comuni, province, città metropolitane e comunità montane:

a) i parametri obiettivi di cui all'allegato A, al decreto interministeriale 4/08/2023 costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011", approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà; costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011",

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

b) le tabelle contenenti i parametri obiettivi, riportate nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e le comunità montane per il triennio 2022 – 2024						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)		
				Comuni	Province e Città Metropolitane	Comunità Montane
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	41%	60%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di partecorrente	deficitario se minore del	22%	21%	20%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	15%	14%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente acarico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	1,20%	1,20%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	1%	1%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0,60%	0,60%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	45%	54%

2019	2020	2021	2022	2023
------	------	------	------	------

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

0/8	0/8	0/8	0/8	1/8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 03/03/2020: "Modifica all'art 24 dello Statuto Comunale" - aggiornamento

Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 11/01/2021: "Modifica all'art 1 dello Statuto Comunale"-aggiornamento

Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 23/12/2019:"Approvazione Regolamento Organizzativo Del Gruppo Comunale Di Volontariato Di Protezione Civile " - necessità organizzativa

Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 25/06/2019: "Modifica regolamento di organizzazione del comune di Bagnacavallo "- aggiornamento

Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 03/03/2020: "Progetto "al.ba.co. in bici - il percorso del benessere" intervento di riqualificazione di aree verdi pubbliche dei comuni di alfonseine, bagnacavallo e conselice" (psr 2014-2020 emilia romagna - misura 19 "sostegno dello sviluppo locale leader" - bando 19.2.02.03) - approvazione regolamento per l'accesso e l'utilizzo della struttura "skatepark" di Bagnacavallo"- necessità per utilizzazione nuova struttura

Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2020: "

Adozione Della Modifica All'articolo 6.1.4 Delle Nta Del Regolamento Urbanistico Edilizio (Rue) Dei Comuni Dell'unione Della Bassa Romagna Ai Sensi Della L.R. 20/2000 E S.M.I." - aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 28 del 28/07/2020:"Approvazione Del Regolamento Di Contabilita' Del Comune Di Bagnacavallo " - aggiornamento e riorganizzazione

Delibera di Consiglio n. 30 del 28/07/2020:"approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova imu "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 32 del 28/07/2020: "Approvazione Modifiche Al Regolamento Generale Delle Entrate Comunali "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 33 del 28/07/2020:"canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - modifica regolamento "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 54 del 22/12/2020: "approvazione della modifica all'articolo 6.1.4 delle norme tecniche di attuazione (nta) del regolamento urbanistico edilizio (rue) dei comuni dell'unione della bassa

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

romagna ai sensi della l.r. 20/2000 e s.m.i. “- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 56 del 22/12/2020: “Regolamento Comunale Per I Servizi Cimiteriali- Modifiche E Integrazioni “- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 62 del 22/12/2020: “biblioteca comunale "g. Taroni". "il racconto in 10 righe". Modifica al regolamento e disposizioni particolare per l'anno 2020. Approvazione. “- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 20 del 30/03/2021: “Approvazione Modifiche Al Regolamento Generale Delle Entrate Comunali “- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 27 del 30/04/2021: “Approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale “ - attuazione nuova disciplina legislativa

Delibera di Consiglio n. 42 del 31/05/2021: “Regolamento comunale per lo svolgimento di attivita' di volontariato civico individuale. approvazione.” - aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 46 del 29/06/2021:” Approvazione Del Regolamento Per La Disciplina Della Tassa Rifiuti - Tari “- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 79 del 23/12/2021: “Approvazione regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'unione dei comuni della bassa romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore. - attuazione nuova disciplina legislativa

Delibera di Consiglio n. 18 del 29/03/2022: “Riapprovazione del regolamento per l'applicazione del canone unico “- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 21 del 29/03/2022: “Approvazione Del Regolamento Della Sosta Cittadina Del Comune Di Bagnacavallo “ - aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 26 del 29/04/2022: “Regolamento comunale per lo svolgimento di attivita' di volontariato civico individuale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 31/5/2021. Modifica art. 6. Approvazione. “ - aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 30 del 31/05/2022: “Approvazione modifiche al regolamento per la disciplina della tassa rifiuti - tari “- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 52 del 27/09/2022:” Regolamento Per La Disciplina Ed Il Funzionamento Del Consiglio Comunale - Approvazione Modifiche “- aggiornamento

Delibera di Giunta n. 61 del 17/05/2022: “biblioteca comunale "g. Taroni". Concorso letterario "il racconto in 10 righe". Modifiche al regolamento.”- aggiornamento

Delibera di Giunta n. 97 del 23/08/2022:” Approvazione regolamento funzionamento della giunta comunale “- necessità dovuta all'introduzione delle sedute on line

Delibera di Consiglio n. 11 del 07/03/2023: “Approvazione Modifiche Del Regolamento Per L'applicazione Della Nuova Imu.”- aggiornamento

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Delibera di Consiglio n. 30 del 27/04/2023: "Regolamento comunale per i rapporti con le libere forme associative approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 26/7/2012. Modifica - approvazione. "- aggiornamento

Delibera di Giunta n. 32 del 28/02/2023:"approvazione governance e regolamento operativo per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr)" – necessità in base alle disposizioni per la gestione dei finanziamenti PNRR

Delibera di Consiglio n. 40 del 04/07/2023: "Approvazione Modifiche Al Regolamento Per La Disciplina Della Tassa Rifiuti - Tari "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 42 del 04/07/2023: "Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 43 del 04/07/2023: "Riapprovazione del regolamento generale delle entrate comunali. "- aggiornamento

Delibera di consiglio n. 47 del 01/08/2023: "Aggiornamento regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile ai sensi della direttiva della presidenza del consiglio dei ministri "approvazione di uno schema tipo contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo per l'istituzione dei gruppi comunali di volontariato di protezione civile" - g.u. Serie generale n. 53 del 03/03/2023 "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 59 del 26/09/2023:"Approvazione Del Regolamento Della Sosta Cittadina Del Comune Di Bagnacavallo. "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 5 del 30/01/2024:"Regolamento e carta del servizio della biblioteca comunale "g. taroni" con annesso fondo antico, manoscritti e rari e sala di lettura "g. gagliardini" di villanova. approvazione del consiglio comunale. "- aggiornamento

Delibera di consiglio n. 6 del 30/01/2024:" Regolamento e carta dei servizi dell'archivio storico comunale con annessi archivi aggregati e fototec@. Approvazione del consiglio comunale. "- aggiornamento

Delibera di Consiglio n. 7 del 30/01/2024: "Regolamento Comunale Per I Servizi Cimiteriali - Modifiche E Integrazioni Art. 10 "- aggiornamento

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Il carico fiscale in ambito IMU è pressoché identico per il quinquennio di riferimento, in relazione alle fattispecie indicate. Preme evidenziare che i fabbricati rurali hanno subito una modifica nell'applicazione dell'imposta locale in ragione dell'entrata in vigore della "nuova" IMU a decorrere dal 2020. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, la situazione è rimasta invariata, mentre è cresciuto il carico fiscale relativo alla TARI, se si esclude la riduzione registrata nel 2020, generata dall'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dallo Stato nel periodo di emergenza COVID-19, in considerazione dell'introduzione delle nuove disposizioni di ARERA (Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente). Tali novità hanno esteso il perimetro dei cd "costi

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

riconosciuti”, ovvero dei costi che devono trovare copertura con le tariffe TARI, andando ad incidere negativamente sulle utenze, unitamente ai costi originati dall’ampliamento dei servizi resi, in considerazione dell’avvio (e completamento) del servizio di raccolta porta a porta, propedeutico all’introduzione della TARI puntuale corrispettivo.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2019	2020_	2021_	2022_	2023_
Aliquota abitazione principale	6,0 ‰	6,0 ‰	6,0 ‰	6,0 ‰	6,0 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰	10,6 ‰
Fabbricati rurali e strumentali	===	1,0 ‰	1,0 ‰	1,0 ‰	1,0 ‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI tributo	TARI tributo	TARI tributo	TARI tributo	TARI tributo
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 131,67	€ 128,49	€ 157,26	€ 165,45	€ 173,02

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

PREMESSA

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art.3, comma 1, del decreto legge n.174 del 10.10.2012, come modificato dalla legge di conversione n. 213 del 7.12.2012, che ha sostituito l'art.147 "Tipologia dei controlli interni" del Testo unico degli enti locali ed introdotto una serie di nuove disposizioni che prevedono il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, disponendo che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 e successive modificazioni."

Il sistema di controllo deve:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, è stato predisposto dalla Conferenza dei Segretari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il Regolamento del sistema dei controlli interni, in accordo con i servizi competenti, in modo da poter essere approvato in maniera uniforme da tutti i Comuni aderenti all'Unione. La stesura del regolamento, approvato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 5/2013, ha consentito di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno di cui al comma 1, lettera d) dell'art.3 della predetta legge n. 213/2012, definendone gli strumenti e le modalità operative in modo coordinato nei vari enti (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo sugli equilibri finanziari, controllo strategico e di gestione, controllo sulle società partecipate, controllo sulla qualità dei servizi).

Il regolamento precisa che il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo e contabile dell'Ente e costituisce un "sistema integrato di area vasta" a cui partecipano tutti gli enti aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in considerazione della forte integrazione derivante dai numerosissimi servizi conferiti all'ente associativo (29). Inoltre fanno parte della disciplina generale dei controlli interni anche il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Unione e dei Comuni della Bassa Romagna e il regolamento di organizzazione dell'Ente.

Sono soggetti del controllo interno:

- a) il Segretario generale dell'Ente;
- b) il Direttore generale dell'Unione dei Comuni;
- c) il responsabile del Settore ragioneria, che opera in stretta collaborazione con il Responsabile del settore organizzazione risorse umane;
- d) il Servizio controllo di gestione e strategico istituito in forma associata dall'Unione, con il supporto dell'Organismo indipendente di valutazione disciplinato dal regolamento di organizzazione;
- e) i responsabili di Area, di Settore e di Servizio dell'Ente;
- f) l'organo di revisione.

REPORT DEI CONTROLLI INTERNI

A) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

- controllo preventivo: viene attuato mediante pareri sulle delibere (Responsabile del servizio/Responsabile ragioneria) nei casi previsti dal Testo unico e mediante visto della Ragioneria sulle determine di spesa

Si evidenzia che non sono state approvate delibere prive di parere favorevole degli organi competenti né determine senza visto di regolarità amministrativa e contabile.

- controllo successivo: Segretario (cfr. infra)

B) Controllo sugli equilibri finanziari: di competenza della Ragioneria (servizio conferito all'Unione).

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

È stato eseguito nelle forme di legge e di regolamento, con particolare riferimento alle verifiche degli equilibri finanziari in Consiglio. In ogni caso gli equilibri vengono verificati in ogni variazione di bilancio approvata dal consiglio comunale: si rimanda, al riguardo, ai relativi verbali di approvazione degli atti.

C) Controllo strategico/di gestione: Servizio conferito all'Unione

Eseguito tramite verbali periodici sottoposti agli organi politici: in particolare, si rimanda ai report approvati dalla Giunta ai fini della verifica parziale/finale del piano della performance/P.I.A.O. e alla relazione sullo stato di attuazione dei programmi effettuata ogni anno alla scadenza di legge (controllo di gestione/controllo strategico).

Nell'ambito del monitoraggio relativo al controllo di gestione e strategico viene verificato l'adempimento delle azioni e delle misure definite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), aggiornato annualmente nell'ambito del P.I.A.O.

Le risultanze del controllo strategico a livello di obiettivi relativi ai servizi conferiti all'Unione sono inoltre illustrate ai consiglieri in sede di Assemblea plenaria di tutti i Consigli comunali dei Comuni aderenti all'Unione.

D) Controllo sulle società partecipate: servizio conferito all'Unione.

Il controllo avviene tramite obiettivi di risparmio e/o di miglioramento qualitativo fissati nel DUP in modo coordinato tra gli enti dell'Unione e comunicati alle società partecipate dall'Ente.

I risultati conseguiti sono oggetto di report analitico nell'ambito del piano di razionalizzazione annuale approvato dal Consiglio comunale in conformità al Testo unico delle partecipazioni.

E) Controllo sulla qualità dei servizi: in considerazione del conferimento all'Unione del servizio Controllo di gestione e dei principali servizi alla cittadinanza (es.: welfare, servizi scolastici, urbanistica, edilizia), il controllo di qualità afferisce all'ente associativo. Si fa pertanto rinvio alle relative risultanze.

Per quanto riguarda i servizi di competenza comunale (servizi demografici, urp, lavori pubblici e patrimonio, servizi cimiteriali, sport, servizi culturali, biblioteca, musei, decentramento e partecipazione, segreteria), gli strumenti generali di verifica della qualità sono:

- piano della performance/piano anticorruzione (allegato D) (dal 2022: P.I.A.O.)
- questionari di customer satisfaction e segnalazioni all'URP (Rilfedeur)
- verbali Controllo di gestione/controllo strategico: vd sopra

IL CONTROLLO SUCCESSIVO

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è disciplinato dall'art. 4 del regolamento.

In attuazione del regolamento e del Piano annuale dei controlli, nella fase successiva alla formazione dell'atto amministrativo, il Segretario generale dell'Ente svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni e sugli altri atti adottati dai responsabili dei servizi e divenuti esecutivi, in attuazione dei principi di imparzialità e trasparenza. Dal controllo successivo può scaturire l'invio di raccomandazioni, apposite direttive e/o schemi tipo, redatti a cura del Segretario generale, anche in collaborazione con la conferenza dei segretari dei Comuni aderenti

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

all'Unione, ai responsabili dei servizi interessati, ed eventualmente, per conoscenza, all'Organo di revisione e all'Organo di valutazione dei risultati dei dirigenti.

L'obiettivo è anzitutto quello di prevenire la realizzazione di criticità che possano mettere a repentaglio gli obiettivi di trasparenza e di efficienza amministrativa. Nel caso in cui l'attività di controllo in esame permetta di rilevare irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere gli effetti del vizio riscontrato, a ripristinare le condizioni di legittimità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di tali irregolarità.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Sulla base di un apposito progetto è stato attivato dall'anno 2012 un sistema di contabilità analitica "derivata" dalla contabilità finanziaria. Il sistema è integrato con la contabilità dell'Unione dei Comuni e con le singole contabilità degli enti. Il sistema, al fine di garantire la quadratura contabile ha come fonte dei dati l'applicativo di contabilità, e le elaborazioni del costo del personale. Non si tratta di un semplice sistema di contabilità analitica in quanto rileva anche gli indicatori di prestazione dei servizi, i risultati dei Cdr e consente elaborazioni e simulazioni.

La contabilità analitica si basa su un software di Business Intelligence (BI) che consente l'estrapolazione di dati contabili ed extracontabili dagli applicativi dell'ente. Inoltre, realizza report e cruscotti interattivi con la rappresentazione dei costi totali, costi unitari, tassi di copertura, etc. Naturalmente si prevede la raccolta di tutte le operazioni di gestione sia secondo il principio di classificazione per destinazione e/o provenienza dei fattori produttivi, che per Servizio assegnatario delle risorse.

Pertanto consente di:

- 1) Attribuire a ciascun centro di costo/ricavo tutti i costi e i ricavi propri, che siano pertinenti con i criteri predeterminati e visualizzare il budget assegnato all'ente.*
- 2) Effettuare analisi di efficienza, determinare il costo/ricavo dei prodotti/servizi dell'ente.*
- 3) Fornire report e cruscotti interattivi sul web in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasparenza verso i cittadini.*

Nel corso degli anni si è cercato di ottimizzare l'acquisizione dei dati utili alla valutazione dei principali indicatori cercando di ottenere i dati da fonti sempre più certe; obiettivo del controllo di gestione è quello di migliorare la qualità delle fonti da cui attingere i dati per le analisi.

Le analisi sono state fatte in termini di indicatori di quantità, di costi e di tempi di durata dei procedimenti.

Durante il mandato 2019 – 2024 sono state realizzate diverse analisi ed elaborazioni che vengono mantenute aggiornate di anno in anno tra cui:

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

- *Personale;*
- *Lavori pubblici;*
- *Gestione del territorio;*
- *Ciclo dei rifiuti;*
- *Istruzione pubblica;*
- *Sociale;*
- *Turismo;*
- *Attività amministrativa*
- *Polizia Locale*
- *Ecc.*

Si riportano di seguito le elaborazioni più significative. Per una reportistica di maggior dettaglio si rimanda alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet degli enti (Unione e Comuni)

Spesa corrente aggregata 2019-2023, ente Unione:

FUNZIONE	SPESA	% sul totale
Servizi generali	29.200.972,00 €	14%
Informatica	8.903.073,00 €	4%
Gestione sviluppo e promozione del territorio	21.921.117,00 €	11%
Sicurezza	26.630.194,00 €	13%
Servizi educativi	66.645.605,00 €	32%
Servizi sociali / culturali - giovani	55.061.514,00 €	26%
TOTALE	208.362.475,00 €	100%

- **Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;**

Personale in servizio:

Anno	Comuni	Unione	Totale
2007	696	0	696
2008	656	49	705
2009	650	47	697
2010	573	109	682
2011	300	362	662
2012	290	354	644
2013	284	349	633
2014	274	339	613
2015	246	319	565
2016	241	314	555
2017	229	325	554
2018	226	317	543
2019	232	314	546

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

2020	232	314	546
2021	226	317	543
2022	234	325	559
2023	241	328	569

Formazione del personale dipendente

Ente		2019	2020	2021	2022	2023
BAGNACAVALLO	Spesa formazione	5.261,77 €	2.480,80 €	4.932,72 €	5.909,85 €	2.050,61 €
	Partecipanti	105	80	86	70	55
	Totale Ore Di Formazione	770	433	627	457	303
	Costo medio per dipendente	134,92 €	67,05 €	129,81 €	140,71 €	55,42 €
	Costo medio per partecipante	50,11 €	31,01 €	57,36 €	84,43 €	37,28 €
	Costo medio Orario	6,83 €	5,73 €	7,87 €	12,93 €	6,77 €

- **Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati alla fine del periodo (elenco delle principali opere);**

PNRR (QUADRO COMPLESSIVO)

	PNRR INVESTIMENTI 2023-2025	PNRR CORRENTE 2022-2025 (informatica e sociale)	PNRR Investimenti 2021/2022 (interventi già conclusi)	TOTALE
Alfonsine	3.705.000,00 €	326.688,00 €	582.118,59 €	4.613.806,59 €
Bagnacavallo	7.933.938,18 €	332.002,00 €	453.171,73 €	8.719.111,91 €
Bagnara di Romagna	50.000,00 €	175.202,00 €	147.900,81 €	373.102,81 €
Conselice	911.100,00 €	331.145,00 €	280.000,00 €	1.522.245,00 €
Cotignola	4.845.125,86 €	332.345,00 €	345.740,03 €	5.523.210,89 €
Fusignano	819.300,51 €	332.345,00 €	1.210.453,81 €	2.362.099,32 €
Lugo	11.452.656,98 €	620.422,00 €	2.260.343,02 €	14.333.422,00 €
Massa Lombarda	175.610,15 €	332.345,00 €	364.082,29 €	872.037,44 €
Sant'Agata sul Santerno	126.819,18 €	198.417,00 €	243.597,47 €	568.833,65 €
UNIONE	779.998,00 €	1.094.752,00 €	- €	1.874.750,00 €
TOTALE	30.799.548,86 €	4.075.663,00 €	5.887.407,75 €	40.762.619,61 €

ATUSS (a cura dell'UNIONE)

FESR				
AZIONI	NUOVO BUDGET	QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
1.2.4	350.000,00 €	280.000,00 €	70.000,00 €	350.000,00 €
5.1.1	4.822.500,00 €	3.858.000,00 €	964.500,00 €	4.822.500,00 €
2.7.1	2.040.000,00 €	1.632.000,00 €	408.000,00 €	2.040.000,00 €
		5.770.000,00 €	1.442.500,00 €	7.212.500,00 €

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

FSE+				
AZIONI	NUOVO BUDGET	QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
4.11	875.000,00 €	700.000,00 €	175.000,00 €	875.000,00 €
TOTALE INTERVENTI				
		QUOTA RER	QUOTA UBR	TOTALE INTERVENTO
FESR		5.770.000,00 €	1.442.500,00 €	7.212.500,00 €
FSE+		700.000,00 €	175.000,00 €	875.000,00 €
		6.470.000,00 €	1.617.500,00 €	8.087.500,00 €

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE

Ente	Anno	Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento
Bagnacavallo	2023	PNRR M5C2I2.1-Restauro scientifico e consolidamento strutturale dell'immobile sito a Bagnacavallo in via Mazzini denominato "Palazzo Abbondanza" per la realizzazione del Centro Sociale Abbondanza	390.509,45 €	1.570.000,00 €
	2023	PNRR M5C2I2.1-Restauro e recupero funzionale di porzioni dell'Ex Convento San Francesco non utilizzate ed implementazione impiantistica complessiva	440.799,06 €	1.537.000,00 €
	2023	PNRR M5C2I2.1-Restauro e consolidamento strutturale di porzione dell'immobile denominato Palazzo Abbondanza per la valorizzazione dell'associazionismo locale con riqualificazione della corte interna e sua integrazione con il tessuto pubblico urbano adiacente	451.531,51 €	1.284.500,00 €
	2019	Adeguamento sismico Palazzetto dello sport di Bagnacavallo	1.114.000,00 €	1.150.000,00 €
	2021	Restauro scientifico e consolidamento strutturale di Palazzo Abbondanza per la realizzazione per la trasformazione di n. 6 alloggi in Edilizia Residenziale Sociale (ERS)	382.240,93 €	1.000.000,00 €
	2024	PNRR M2C4I2.2 - Completamento laminazione area Redino	830.000,00 €	830.000,00 €
	2024	PONTE SUL FIUME SENIO	800.000,00 €	800.000,00 €
	2024	Interventi di messa in sicurezza e consolidamento di tratti della viabilità comunale	770.000,00 €	770.000,00 €
	2024	PNRR M2C4I2.2 - Intervento per la sicurezza idraulica dell'abitato di Glorie di Bagnacavallo	700.000,00 €	700.000,00 €

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

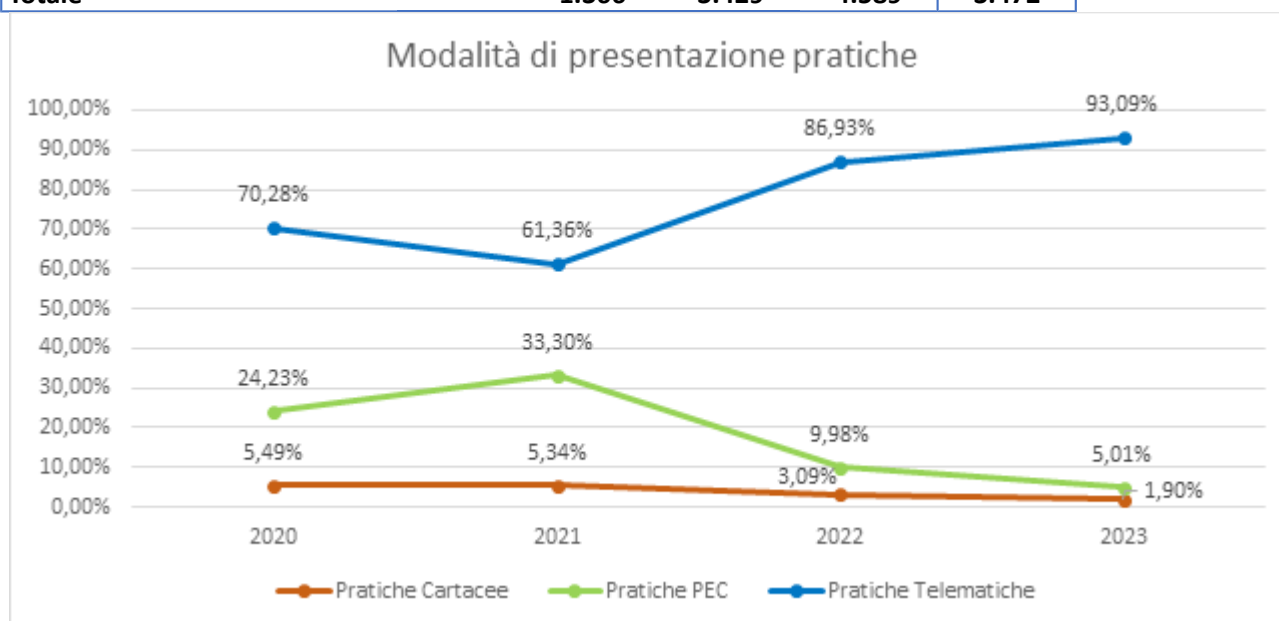
	2024	Lavori di ripristino strade comunali danneggiate a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 - Via San Gervasio	674.810,00 €	674.810,00 €
--	------	--	--------------	--------------

(fonte: elenchi annuali LL.PP.)

● Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio delle pratiche edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Numero complessivo pratiche SUE (UNIONE):

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accatastamento rurale-urbano	-	0	38	38	37
Bonus Facciate	-	15	270	160	46
CDS preventive	-	0	0	0	0
CDU	-	391	489	438	456
CILA (comprende superbonus)	-	392	1.259	2.463	1.622
Frazionamento	-	0	50	1	56
Opere temporanee/stagionali	-	0	1	0	1
Paesaggistiche	-	0	28	32	26
Pareri preventivi CQAP	-	0	37	28	19
Permesso di costruire	-	29	31	35	30
SCEA	-	135	261	308	312
SCIA	-	404	898	1.042	851
Valutazioni Preventive	-	0	67	44	16
Totale	-	1.366	3.429	4.589	3.472



Monitoraggio tempi medi pratiche SUE:

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
------------	------	------	------	------	------

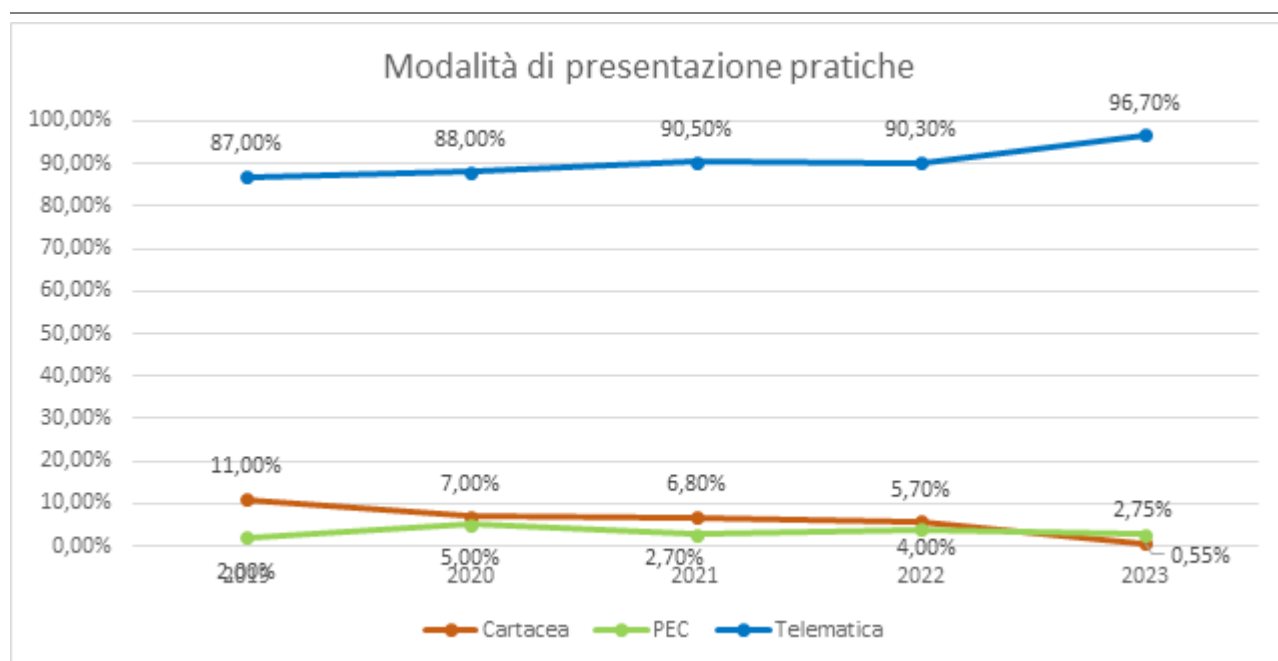
Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Accesso agli Atti	12,31	34,54	59,45	12,91	13
CILA Residenziale	16,2	30,41	31,29	108,2	85
CILA Superbonus			28,87	134,69	
Permesso di Costruire – Residenziale	50	47	85	75	48
SCIA Residenziale	28,31	36,42	36,84	36,94	60

Numero complessivo pratiche SUAP (UNIONE):

Argomento	2019	2020	2021	2022	2023
SUAP - Commercio	994	808	867	875	895
SUAP - Edilizia Produttiva	646	524	805	815	747
SUAP - Sanità	314	239	323	270	396
SUAP - Tempo libero (cultura, sport, spettacolo)	274	167	136	215	343
SUAP - Somministrazione alimenti e bevande	175	110	146	200	396
SUAP - Servizi alla persona	136	138	138	168	181
SUAP - Ambiente	96	40	112	125	182
SUAP - Occupazione di suolo pubblico	57	94	90	98	98
SUAP - Trasversale	53	55	49	60	52
SUAP - Agricoltura	32	40	42	32	17
SUAP - Impianti radiotelecomunicazione	31	47	57	69	96
SUAP - Sicurezza	29	26	47	56	70
SUAP - Turismo	22	24	24	35	35
SUAP - Pubblicità	7	13	129	154	201
SUAP - Distributori carburante	1	3	30	13	11
SUAP - Edilizia/Sismica produttiva e paesaggistica	0	2	76	108	175
TOTALE	2.867	2.330	3.071	3.293	3.895

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024



Monitoraggio tempi medi pratiche SUAP:

Intervento	2019	2020	2021	2022	2023
Accesso agli Atti	12,3	34,5	59,5	12,9	13,0
Apertura Medie e Grandi Strutture di Vendita	21,4		11,3	25,0	15,0
Occupazione di Suolo Pubblico	77,9	15,9	14,9	14,5	25,0
Permesso di Costruire Ed. Produttiva	78,0	75,0	65,0	75,0	82,0
Procedimenti Complessi SUAP	93,0	59,0	50,0	44,0	50,0

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Produzione di rifiuti urbani e pro capite

Comune	2019		2020		2021		2022	
	RU (t)	pro capite (kg)	RU (t)	pro capite (kg)	RU (t)	pro capite (kg)	RU (t)	pro capite (kg)
Bagnacavallo	11.114,6	668,8	10.763,0	652,2	10.964,6	670,7	9.526,4	582,3
TOTALE UNIONE	72.031,8	711,8	69.723,9	695,8	77.135,7	785,5	68.194,2	705,7

Percentuale di raccolta differenziata

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	64,62%	65,12%	65,13%	81,19%	n.d.
TOTALE UNIONE	62,83%	63,09%	66,39%	78,59%	n.d.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

- Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Numero asili nido ed iscritti

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti	Numero	Iscritti
Bagnacavallo	4	382	4	253	5	304	5	344
TOTALE UNIONE	36	2.261	37	1.734	37	1.996	34	2.273

Pasti erogati asilo nido

Comune	2019	2020	2021	2022
Bagnacavallo	21558	8571	14348	15133
TOTALE UNIONE	93.744	42.064	70.788	75.203

Centri ricreativi estivi

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti
Bagnacavallo	339	3.375	68	1.475	141	2.131	161	2.102
TOTALE UNIONE	1.521	13.455	1.052	5.456	1.718	6.819	1.658	7.355

Iscritti al trasporto scolastico

Comune	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Bagnacavallo	75	65	62	64
TOTALE UNIONE	570	588	566	621

Refezione scolastica

Comune	2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti	Iscritti	Pasti
Bagnacavallo	1.470	351.414	1.408	184.500	1.454	289.002	1.648	311.196
TOTALE UNIONE	9.538	2.154.747	9.308	1.171.128	9.602	1.807.437	10.074	1.951.050

Livelli di assistenza scolastica e spesa correlata

	2019	2020	2021	2022	2023
N° minori certificati	429	456	484	490	588
n° minori con sostegno	151	159	203	269	340
Sostegno UE/certificati	35,20%	34,87%	41,94%	54,90%	57,82%
Ore erogate	24.583	37.374	43.938	60.982	78.600
Spesa totale	535.868,30 €	836.203,45 €	1.104.008,16 €	1.516.256,45 €	1.995.575,40 €
Spesa media oraria a.s.	21,80 €	21,80 €	25,13 €	24,86 €	25,39 €

- Sociale: livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Sostegno al reddito: utenti percettori di contributi

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	156	516	456	162	224
TOTALE UNIONE	1.285	4.144 *	3.472 *	1.612	1.816

Sostegno al reddito: importi erogati

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	197.912,00 €	262.965,00 €	354.333,00 €	175.115,69 €	257.620,00 €
TOTALE UNIONE	1.371.210,00 €	2.108.038,00 €*	2.566.246,00 €*	1.406.192,8 €	1.876.576,00 €

Sostegno al reddito: importi erogati medi unitari per utente

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	1.268,67 €	509,62 €	777,05 €	1.080,96 €	1.150,09 €
TOTALE UNIONE	1.067,70 €	491,41 € *	749,25 € *	878,35 €	1.033,35 €

*Contributi Covid

Interventi a sostegno della domiciliarità: utenti

Comune	Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	121	116	147	148	143
	Dimissioni protette	58	50	53	74	73
	Fornitura pasti a domicilio	99	112	127	126	117
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	2	2	1	3	3
	Telesoccorso	5	4	4	3	3
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	6	6	4	6	6
	Trasporto sociale	164	129	166	153	138
	TOTALE	455	419	502	513	483
TOTALE		3.287	2.433	2.666	2.886	3.103

Interventi a sostegno della domiciliarità: importi

Comune	Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	Assistenza domiciliare (ADle SAD)	276.830,00 €	207.993,00 €	255.693,00 €	273.709,00 €	272.808,00 €
	Dimissioni protette	5.729,00 €	4.908,00 €	5.740,00 €	7.842,00 €	6.804,00 €
	Fornitura pasti a domicilio	121.095,00 €	128.562,00 €	150.831,00 €	144.735,00 €	136.590,00 €
	Interventi educativi domiciliari per disabili adulti	15.528,00 €	6.254,00 €	4.923,00 €	10.427,00 €	18.620,00 €
	Spesa corrente finanziata					8.420,00 €

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

	da PNRR per attività gestionali					
	Telesoccorso	1.097,00 €	1.057,00 €	894,00 €	634,00 €	681,00 €
	Trasporti sociali verso i Centri Diurni	53.283,00 €	33.476,00 €	45.238,00 €	44.121,00 €	57.275,00 €
	Trasporto sociale	47.962,00 €	37.008,00 €	45.077,00 €	62.015,00 €	65.908,00 €
	TOTALE	521.524,00 €	419.258,00 €	508.396,00 €	543.483,00 €	567.106,00 €
TOTALE		3.058.899,00 €	2.932.176,00 €	3.202.036,00 €	3.251.876,00 €	3.488.612,00 €

Interventi a sostegno della domiciliarità: spesa unitaria media per utente

Comune	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	1.146,21 €	1.000,62 €	1.012,74 €	1.059,42 €	1.174,13 €
TOTALE UNIONE	1.168,40 €	1.256,09 €	1.232,41 €	1.092,26 €	1.077,62 €

• Turismo: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo. (UNIONE)

	2019	2020	2021	2022
Contatti annui sito "romagnadeste.it"	704.932	18.031	79.382	64.676
Presenze turistiche sul territorio dell'Unione nell'anno (n.)	94.000	0	N/D	46.469
Progetti di valorizzazione dell'offerta turistica realizzati (n.)	2	3	6	2
Copie materiale di promozione distribuite (n.)	166.000	25.303	N/D	25.000

• Attività amministrativa: atti protocollati per Ente

Ente	2019	2020	2021	2022	2023
Bagnacavallo	15.882	17.914	17.266	17.056	17.561
TOTALE UNIONE	189.891	178.249	196.992	205.019	223.748

• Polizia Locale: ore per attività esterne sul territorio, contravvenzioni

Polizia Locale: ore per tipo di attività (totale Unione)

Attività	2019	2020	2021	2022	2023
Ore Interne	n.d.	n.d.	41.882	38.733	29.548
Ore Esterne	n.d.	n.d.	65.521	71.336	82.759
TOTALE ORE	n.d.	n.d.	107.403	110.069	112.307

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Polizia Locale: ore per attività esterne sul territorio

Comune	Attività esterne	2019	2020	2021	2022	2023
BAGNACAVALLLO	Accertamenti Anagrafici			915	1.211	1.351
	Ambiente			267	385	370
	Controllo territorio/soste			2.858	3.234	4.474
	Controllo varchi			607	611	1.769
	Infortunistica			716	889	488
	Notifiche			749	309	487
	Polizia Commerciale			357	432	432
	Polizia Edilizia			265	287	124
	Polizia Giudiziaria			145	122	108
	Posto di controllo/Pronto Intervento			1.068	1.198	1.570
	Rappresentanza e manifestazioni			80	196	128
	Servizio Scuole			644	352	283
	Telelaser/Targa System/Box			531	537	604
	Viabilità			220	415	843
	TOTALE			9.422	10.179	13.032
TOTALE UNIONE				65.621	71.336	82.759

Polizia Locale: contravvenzioni, importo accertato e riscosso per territorio

Comune		2019	2020	2021	2022	2023
BAGNACAVALLLO	Contravvenzioni (n.)	2.047	3.371	4.574	17.586	20.915
	Accertato (€)	370.373,76 €	589.188,64 €	725.411,60 €	1.746.053,70 €	2.556.939,00 €
	Riscosso (€)	243.879,73 €	293.804,73 €	434.293,30 €	1.140.188,92 €	1.394.465,18 €
TOTALE UNIONE	Contravvenzioni (n.)	18.371	19.058	41.321	48.448	47.689
	Accertato (€)	2.266.314,03 €	2.403.343,40 €	4.448.380,87 €	5.534.511,51 €	5.750.452,00 €
	Riscosso (€)	1.420.874,57 €	1.108.237,36 €	2.869.022,38 €	3.166.365,44 €	2.957.570,97 €

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

In sede di predisposizione del DUP e del PIAO, gli obiettivi definiti per l'annualità di riferimento vengono collegati con effetto "a cascata" agli indirizzi politici (Linee di mandato, Indirizzi strategici), ma anche con la struttura organizzativa. Con la rilevazione annuale del grado di

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

raggiungimento dei singoli obiettivi operativi, si riesce così a ricostruire nell'arco del periodo di mandato la percentuale complessiva di raggiungimento delle singole linee di mandato. Il tutto è sintetizzato in elaborazioni aggiornate annualmente e a disposizione della struttura interna (organi politici e dirigenza). I report per singoli obiettivi sono disponibili anche on line su Amministrazione trasparente.

Percentuale di realizzazione programmi

Comune	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Bagnacavallo		96,30%	91,55%	94,65%	97,60%	95,03%
Unione	96,44%	96,84%	98,01%	98,83%	99,17%	97,86%

Percentuale di raggiungimento delle singole Linee di Mandato

Comune	Linea di Mandato	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Bagnacavallo	CULTURA, SPORT, FAMIGLIE, GIOVANI		93,22 %	93,63 %	100,00 %	95,88 %	95,68%
	ECONOMIA, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO		97,45 %	90,00 %	96,66 %	100,00 %	96,03%
	TERRITORIO E AMBIENTE		97,28 %	86,50 %	86,00 %	97,00 %	91,70%
	WELFARE E ASSOCIAZIONISMO		98,31 %	97,53 %	97,60 %	98,70 %	98,04%
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	ATTRATTIVITÀ	96,39 %	94,41 %	99,75 %	98,86 %	98,52 %	97,59%
	INNOVAZIONE	96,69 %	97,91 %	97,53 %	97,63 %	99,20 %	97,79%
	SOSTENIBILITÀ	96,25 %	98,28 %	96,72 %	100,00 %	99,82 %	98,21%

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'ente ha conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la funzione personale e organizzazione con atto rep. n.3 del 31/5/2008.

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 74 del 21.7.2011 (successivamente modificato con delibere n. 85 del 21/06/2012, n. 6 del 24/01/2013, n. 215 del 19/12/2013, n. 80 del 24.4.2014, n.159 del 25.09.2014, n.212 del 12.11.2015, n.153 del 21.07.2016, n. 142 del 22.10.2020 e n. 141 del 10/11/2022) è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Unione e dei Comuni aderenti

La metodologia adottata prevede la misurazione di due dimensioni della valutazione:

a) **Performance organizzativa:** La misurazione sarà orientata alla verifica dell'allineamento delle politiche, dei programmi e dei piani operativi rispetto alle esigenze espresse dai cittadini. Essenziale la realizzazione attraverso un software in cui saranno collegati in un sistema ad albero gli obiettivi delle linee di mandato, i programmi del DUP, i progetti e i singoli piani operativi relativi agli obiettivi straordinari. Rispetto all'attività ordinaria invece saranno individuati indicatori di output, di processo e di outcome e delle attività a maggior impatto sui cittadini.

b) **Performance individuale:** se fino ad oggi la valutazione individuale è stata effettuata sulla posizione e sulla prestazione, oggi la necessità di valutare la performance individuale ci costringe ad allargare il focus.

- **La misurazione viene effettuata sulla base dei seguenti principi fondamentali :**

1) La valutazione rappresenta uno strumento per far crescere le “competenze delle persone, cioè uno strumento volto a formare e a rendere consapevoli i valutati delle proprie conoscenze, capacità e comportamenti in ambito lavorativo, deve cioè misurare ciò che una persona dimostra di saper fare in relazione ad un determinato compito o attività in un determinato ambito disciplinare o professionale.

In quest'ottica il sistema di misurazione della performance unico per l'Unione e gli enti aderenti si focalizza su due ambiti:

- sui risultati, attraverso l'attribuzione di obiettivi secondo logiche di performance management: gli obiettivi devono essere specifici e misurabili;
- sulle capacità/competenze delle persone per farle crescere: la valutazione deve essere orientata allo sviluppo delle persone.

2) Integrazione e semplificazione degli strumenti esistenti: il nostro ciclo della Performance.

Un primo obiettivo del nostro Sistema è il miglioramento della capacità di programmazione e di verifica: in quest'ottica è indispensabile integrare e semplificare gli strumenti esistenti, programma di mandato, documento unico di programmazione e relativi allegati, bilancio di previsione pluriennale, piano esecutivo di gestione, piano della performance.

3) Distinzione fra obiettivi strategici e di gestione: l'impatto delle politiche pubbliche

L'esigenza di gestire più efficacemente le risorse e i processi organizzativi, la necessità di dare evidenza alle finalità definite dagli organi di governo (Consiglio e Giunta), le esigenze di un sistema di governo “federato”, impongono l'individuazione di obiettivi strategici di medio/lungo periodo, definiti nel Piano Strategico/Programma di mandato, da cui derivano le strategie di orizzonte quinquennale e le linee operative di orizzonte triennale approvate con il DUP.

Gli obiettivi strategici o operativi che si connotano per l'elevata rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini e del territorio, rientrano nella Sez. 2 "Valore Pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione).

4) La differenziazione

Il D.Lgs. 150/09, come modificato dal D.Lgs. 74/17, prevede che competa al CCNL l'individuazione di criteri idonei a garantire la traduzione della differenziazione dei giudizi in un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici premiali. Il Sistema prevede la differenziazione fra persone e gruppi di persone, intesa come riconoscimento al merito e all'apporto individuale e collettivo al raggiungimento degli obiettivi. Prevede, in una prospettiva di implementazione progressiva, indicazioni per favorire il miglioramento dell'attività di ogni collaboratore, in modo da rendere la differenziazione equa, per essere un effettivo strumento di miglioramento.

- **La valutazione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa oggi "Elevata Qualificazione" ai sensi dell'art. 16 del ccnl del 16.11.2022) viene effettuata sulla base della seguente procedura:**

- 10.3 Regolamento per la valutazione della performance individuale e l'erogazione del premio di risultato agli incaricati sulle posizioni organizzative e alle alte professionalità dei comuni della Bassa Romagna e dell'Unione

ART. 1

Procedura per la valutazione della performance individuale e per l'erogazione del premio di risultato

- 1. All'indennità di posizione si aggiunge il premio di risultato, nei limiti fissati dalla Giunta dell'Unione annualmente tra gli importi minimi e massimi previsti dal contratto nazionale di lavoro, secondo la procedura descritta nell'apposito regolamento. Tale indennità si eroga in un'unica soluzione, su proposta dell'OIV/NdV, vista la proposta di scheda redatta dal dirigente superiore gerarchico, sulla base dei seguenti criteri descritti nella scheda allegata.
- 2. La valutazione si fa di norma nel mese di gennaio dell'anno successivo, osservando la seguente procedura:
 - a) l'OIV/NdV, a seguito del processo valutativo dei responsabili di struttura, compila, vista la proposta di scheda redatta dal dirigente superiore gerarchico, a titolo di proposta, le schede di valutazione utilizzando la scheda allegata. Nei comuni dove non è prevista la dirigenza, la proposta di valutazione degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità è redatta dal Segretario Generale, il quale esprime un parere anche sulla valutazione delle posizioni organizzative già dipendenti del comune e trasferite all'Unione, ma che operano negli uffici dell'ente;

- b) le schede contenenti le valutazioni vengono trasmesse a ciascun responsabile di struttura interessato, assegnando un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento per avanzare osservazioni o controdeduzioni;
 - c) il Direttore Generale/Segretario Generale svolge un colloquio con i ricorrenti entro i successivi 10 giorni e decide sull'accoglimento o meno del ricorso. Nel caso in cui il valutatore proponente sia il Direttore Generale/Segretario Generale, il ricorso è indirizzato al Presidente/Sindaco, il quale adotta il provvedimento finale;
 - d) il Direttore Generale/Segretario Generale (negli enti con Dirigenza) o il Sindaco (negli enti senza Dirigenza), adotta il provvedimento finale e lo comunica al Servizio Sviluppo del personale; In caso di ricorsi, la figura che adotta il provvedimento finale è indicata al precedente punto c);
 - e) il Servizio Sviluppo del Personale definisce gli importi individuali dell'indennità di risultato e li liquida.
3. L'importo complessivo spettante a ciascun incaricato al termine delle operazioni di cui ai precedenti commi viene percentualizzato in relazione all'effettiva presenza. Non si detraggono le assenze per ferie e recuperi di ore fatte in più.
 4. Ai fini del riparto delle risorse, il punteggio della scheda è suddiviso nelle seguenti fasce, cui corrisponde una determinata percentuale dell'indennità di risultato. Il punteggio va da 0 a 100. Per valutazioni inferiori a 20 punti non si eroga la retribuzione di risultato; da 20 a 40 si eroga il 40% della retribuzione, da > 40 a 60 punti si eroga il 60% della retribuzione; da > 60 a 80 punti si eroga l'80% dell'indennità; da > 80 punti si eroga il 100% della retribuzione.
 5. Le economie conseguenti all'erogazione di un'indennità inferiore a quella massima, vengono raccolte in un unico budget che è ridistribuito agli incaricati di posizione organizzativa proporzionalmente al voto ottenuto, rapportato all'effettiva presenza contrattualmente dovuta. Nei comuni l'importo dell'indennità di risultato finale, comprensivo del riparto delle economie, non può eccedere il 25% dell'importo dell'indennità di posizione di ciascun incaricato. Nell'Unione e per gli incarichi conferiti nei comuni su gestioni associate detto importo non può superare il 30% del valore dell'indennità di posizione. Detti valori costituiscono un limite insuperabile anche nel caso della liquidazione di quote di indennità di risultato per supplenze di incaricati assenti. Gli importi eccedenti i suddetti limiti costituiscono economie di bilancio.
 6. Quando in un ente il numero degli incaricati di posizione organizzativa non supera l'unità, le economie realizzate a seguito della valutazione non collocata nella prima fascia o per eventuali assenze costituiscono economie di bilancio.

ART. 2

Disposizioni applicabili agli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità comandati all'ente

La valutazione degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità comandati presso l'ente per un periodo di tempo ridotto, e comunque fino al 50% sarà fatta dall'OIV/NdV dell'ente di appartenenza. Tuttavia l'OIV/NdV dell'ente da cui dipende prima di fare la valutazione dovrà acquisire il parere del Direttore Generale/Segretario Generale/Dirigente superiore gerarchico dell'ente presso il quale il funzionario presta la parte residua del tempo di lavoro. La proposta di valutazione espressa dall'OIV tiene conto di quella espressa con il parere del superiore gerarchico dell'ente dove è comandato in misura pari alla percentuale del comando.

Per gli incaricati di posizione organizzativa e le alte professionalità che si trovano in posizione di comando presso l'ente in una quota di tempo superiore al 50%, la valutazione sarà fatta dall'OIV/NdV dell'ente utilizzatore, acquisendo il parere del Direttore Generale/Segretario Generale/Dirigente superiore gerarchico dell'ente da cui dipende il funzionario. La valutazione sarà espressa utilizzando la scheda dell'ente utilizzatore.

Tuttavia, poiché le risorse per retribuire gli incaricati di posizione organizzativa e le alte professionalità sono nel bilancio dell'ente da cui dipendono le procedure ed i tempi da osservarsi per i pagamenti saranno quelle dell'ente nel cui organico è inserito il funzionario.

I ricorsi contro la valutazione vanno indirizzati al Segretario Generale nel caso del comune di Bagnacavallo.

CATEGORIA	PUNTEGGIO TOTALE	VALUT. MINIMA	VALUT. MAX	SCARTO QUADRATICO MEDIO	RICORSO	% RICORSI
Dipendenti Aea Operatori Media	80,27	70,00	89,00	5,34	0	0%
Dipendenti Area Istruttori Media	83,17	75,00	91,00	4,19	0	0%
Dipendenti Area Funzionari Media	85,13	84,00	87,00	1,31	0	0%
Funzionari con EQ Media	84,92	80,38	91,00	4,12	0	0%
Segretario Generale	96,01	96,01	96,01		0	0%
Media complessiva di Ente	82,86					
Totali di Ente		70,00	96,01	5,04	0	0%
Totali dipendenti valutati Ente	46	% ricorsi sul totale valutati		0,00%		

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo sulle società partecipare è effettuato dalla direzione generale dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna con il supporto dei servizi finanziari, presso i quali vi è una struttura dedicata.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

In sede di predisposizione del documento unico di programmazione vengono assegnati alle società controllate specifici obiettivi gestionali e viene effettuata un'analisi dell'andamento economico finanziario e gestionale per tutti gli enti partecipati.

Il controllo è:

- preventivo, tramite l'analisi degli eventuali documenti di programmazione predisposti dalle società (budget, piani industriali...);
- concomitante, attraverso l'esame di eventuali criticità di carattere economico finanziario o gestionale;
- conseguente con il riscontro degli andamenti di cui ai bilanci approvati, e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Annualmente l'ente procede, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs 175/2016, alla valutazione degli eventuali interventi di razionalizzazione delle società partecipate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
Fondo Pluriennale vincolato parte entrata	5,043,964.50	6,194,745.24	7,992,865.37	8,380,966.83	6,970,606.58	38%
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	10,933,118.64	10,213,398.85	10,300,706.73	10,645,817.35	10,635,255.61	-3%
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	2,034,675.42	2,330,430.99	1,494,739.55	1,225,003.25	1,280,568.07	-37%
Titolo 3 Entrate extratributarie	1,870,191.25	2,133,259.36	2,141,309.07	3,517,392.46	4,106,565.70	120%
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	1,673,848.65	1,611,979.93	1,603,039.51	1,686,767.44	2,688,006.69	61%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		250,400.85		1,490,000.00	2,440.00	0%
Titolo 6 Accensione di prestiti		1,650,000.00		90,000.00		0%
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere						0%
TOTALE	21,555,798.46	24,384,215.22	23,532,660.23	27,035,947.33	25,683,442.65	19%

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese Correnti	11,694,249.13	12,181,174.82	12,114,105.00	13,034,075.19	13,514,373.85	16%
Titolo 2 Spese in conto capitale	3,098,504.81	2,127,419.56	2,375,928.92	3,399,125.86	3,002,264.15	-3%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie		250,000.00		1,490,000.00		0%
Titolo 4 Rimborso di prestiti	413,869.61	30,071.87	88,494.65	180,138.27	750,590.68	81%
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere	-					0%
TOTALE	15,206,623.55	14,588,666.25	14,578,528.57	18,103,339.32	17,267,228.68	14%
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa	6,194,745.24	7,992,865.37	8,380,966.83	6,970,606.58	7,417,139.89	20%
TOTALE	21,401,368.79	22,581,531.62	22,959,495.40	25,073,945.90	24,684,368.57	15%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1,267,882.26	1,093,999.98	1,132,325.76	1,116,195.65	1,440,053.32	14%
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1,267,882.26	1,093,999.98	1,132,325.76	1,116,195.65	1,440,053.32	14%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente entrata	76,768.39	89,260.83	89,565.79	150,489.89	79,375.50
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	14,837,985.31	14,677,089.20	13,936,755.35	15,388,213.06	16,022,389.38
Spese titolo I	11,694,249.13	12,181,174.82	12,114,105.00	13,034,075.19	13,514,373.85
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa corrente	89,260.83	89,565.79	150,489.89	79,375.50	71,950.91
Rimborso prestiti parte del titolo IV	413,869.61	30,071.87	88,494.65	180,138.27	750,590.68
Saldo di parte corrente	2,717,374.13	2,465,537.55	1,673,231.60	2,245,113.99	1,764,849.44
Utilizzo di avanzo d'amministrazione di parte corrente	16,467.86	66,252.82	602,559.54	392,510.38	1,121,320.59

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti					20,000.00
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento (-)	1,031,513.88	269,833.88	63,308.03	300,689.18	
Saldo di parte corrente	1,702,328.11	2,261,956.49	2,212,483.11	2,336,935.19	2,906,170.03
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio d'esercizio	781,322.55	-		1,531,013.42	1,654,241.45
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	18,000.00	594,378.45	2,282.00	3,143.70	243,351.76
Equilibrio d bilancio i parte corrente	903,005.56	1,667,578.04	2,210,201.11	802,778.07	1,008,576.82
Variazione di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	40,000.00	1,597,027.25	2,157,469.94	-31,259.52	1,021,719.73
Equilibrio complessivo di parte corrente	863,005.56	70,550.79	52,731.17	834,037.59	-13,142.91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale entrata	4,967,196.11	6,105,484.41	7,903,299.58	8,230,476.94	6,891,231.08
Entrate titolo IV + V (**)	1,673,848.65	1,862,380.78	1,603,039.51	3,176,767.44	2,690,446.69
Entrate titolo VI	-	1,650,000.00	-	90,000.00	-
Totale titoli (IV+V+ VI)	6,641,044.76	9,617,865.19	9,506,339.09	11,497,244.38	9,581,677.77
Spese titolo II	3,098,504.81	2,127,419.56	2,375,928.92	3,399,125.86	3,002,264.15
Spese Titolo III	-	250,000.00	-	1,490,000.00	-
Fondo Pluriennale Vincolato parte spesa investimento	6,105,484.41	7,903,299.58	8,230,476.94	6,891,231.08	7,345,188.98
Totale spesa investimento	9,203,989.22	10,280,719.14	10,606,405.86	11,780,356.94	10,347,453.13
Differenza di parte capitale	-2,562,944.46	-662,853.95	-1,100,066.77	-283,112.56	-765,775.36
Entrate correnti destinate ad investimenti	1,031,513.88	269,833.88	63,308.03	300,689.18	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	-	-	-	-	20,000.00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1,544,297.14	1,141,443.06	1,186,964.38	582,732.55	1,896,094.84
SALDO DI PARTE CAPITALE	12,866.56	748,422.99	150,205.64	600,309.17	1,110,319.48
Risorse accantonate di parte capitale stanziate nel bilancio d'esercizio	-	-			
Risorse vincolate di parte capitale nel bilancio	849,039.96	204,585.90		196,861.45	520,371.19
Equilibrio di bilancio parte capitale	-836,173.40	543,837.09	150,205.64	403,447.72	589,948.29
Variazione accantonamenti in c/capitale in sede di rendiconto	-	-	-	-	57,704.79
Equilibrio complessivo di parte capitale	-836,173.40	543,837.09	150,205.64	403,447.72	532,243.50
Risultato di competenza W1	1,715,194.67	3,010,379.48	2,362,688.75	2,937,244.36	4,016,489.51

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
W2 Equilibri di bilancio	66,832.16	2,211,415.13	2,360,406.75	1,206,225.79	1,598,525.11
W3 Equilibrio complessivo	26,832.16	614,387.88	202,936.81	1,237,485.31	519,100.59

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. (per ogni anno di mandato)

2019		
Riscossioni Competenza	(+)	13,316,215.68
Pagamenti Competenza	(-)	14,109,135.00
Differenza	(+/-)	-792,919.32
Residui attivi Competenza	(+)	4,463,500.54
Residui passivi Competenza	(-)	2,365,370.81
Differenza	(+/-)	2,098,129.73
Fpv parte Entrata	(+)	5,043,964.50
Fpv parte spesa	(-)	6,194,745.24
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	154,429.67

2020		
Riscossioni Competenza	(+)	13,628,530.20
Pagamenti Competenza	(-)	11,835,785.90
Differenza	(+/-)	1,792,744.30
Residui attivi Competenza	(+)	5,654,939.76
Residui passivi Competenza	(-)	3,846,880.33
Differenza	(+/-)	1,808,059.43
Fpv parte Entrata	(+)	6,194,745.24
Fpv parte spesa	(-)	7,992,865.37
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1,802,683.60

2021		
Riscossioni Competenza	(+)	12,788,918.00
Pagamenti Competenza	(-)	13,327,572.39
Differenza	(+/-)	-538,654.39
Residui attivi Competenza	(+)	3,883,202.62
Residui passivi Competenza	(-)	2,383,281.94
Differenza	(+/-)	1,499,920.68
Fpv parte Entrata	(+)	7,992,865.37
Fpv parte spesa	(-)	8,380,966.83

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	573,164.83
--	----------------------------	------------

2022		
Riscossioni Competenza	(+)	13,607,892.20
Pagamenti Competenza	(-)	15,092,812.58
Differenza	(+/-)	-1,484,920.38
Residui attivi Competenza	(+)	6,163,283.95
Residui passivi Competenza	(-)	4,126,722.39
Differenza	(+/-)	2,036,561.56
Fpv parte Entrata	(+)	8,380,966.83
Fpv parte spesa	(-)	6,970,606.58
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1,962,001.43

2023		
Riscossioni Competenza	(+)	13,204,237.55
Pagamenti Competenza	(-)	14,977,354.85
Differenza	(+/-)	-1,773,117.30
Residui attivi Competenza	(+)	6,948,651.84
Residui passivi Competenza	(-)	3,729,927.15
Differenza	(+/-)	3,218,724.69
Fpv parte Entrata	(+)	6,970,606.58
Fpv parte spesa	(-)	7,417,139.89
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	999,074.08

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonato	2,809,536.37	4,406,563.62	6,564,033.56	8,005,019.02	9,799,065.72
Vincolato	1,663,120.14	1,282,131.11	613,525.67	765,964.61	1,316,127.33
Destinato	12,866.56	794,599.81	249,275.08	444,600.38	493,354.50
Libera	228,760.77	681,320.98	805,330.13	1,512,097.63	594,214.59
Totale	4,714,283.84	7,164,615.52	8,232,164.44	10,727,681.64	12,202,762.14

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	6,096,526.74	9,082,411.52	8,095,951.15	10,708,052.87	10,411,030.75
Totale residui attivi finali	7,517,275.44	10,401,060.99	11,228,061.80	11,434,731.17	14,899,737.31

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Totale residui passivi finali	2,704,773.10	4,325,991.62	2,710,881.68	4,444,495.82	5,690,866.03
Fondo pluriennale vincolato	6,194,745.24	7,992,865.37	8,380,966.83	6,970,606.58	7,417,139.89
Risultato di amministrazione	4,714,283.84	7,164,615.52	8,232,164.44	10,727,681.64	12,202,762.14
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Iscrizione quote accantonate	16,467.86		-	58,768.44	939,619.27
Iscrizione quote vincolate	1,013,545.48	1,054,267.44	526,004.41	43,002.21	196,861.45
Destinate agli investimenti		12,866.56	794,599.81	121,274.34	444,600.38
Disponibile:					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			91,774.60		176,234.89
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	530,751.66	140,561.88	377,145.10		1,260,099.44
Altre modalità di utilizzo				752,197.84	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	1,560,765.00	1,207,695.88	1,789,523.92	975,242.83	3,017,415.43

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (ex certificato consuntivo-quadro 11) *

Primo anno del mandato

2019								
Residui attivi primo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	3,477,399.64	2,294,631.28	56,093.21		3,533,492.85	1,238,861.57	2,980,315.90	4,219,177.47
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	72,825.99	48,695.87	11,895.07		84,721.06	36,025.19	30,667.17	66,692.36
Titolo 3 Entrate extratributarie	1,031,252.33	318,119.16		322,510.17	708,742.16	390,623.00	445,148.80	835,771.80
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	1,614,517.23	330,197.17		22,295.54	1,592,221.69	1,262,024.52	997,571.12	2,259,595.64
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	869,222.26	869,222.26			869,222.26	-		-

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

2019								
Residui attivi primo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 6 Accensione di prestiti	23,395.83				23,395.83	23,395.83		23,395.83
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere					-	-		-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	110,790.49	7,945.70			110,790.49	102,844.79	9,797.55	112,642.34
	7,199,403.77	3,868,811.44	67,988.28	344,805.71	6,922,586.34	3,053,774.90	4,463,500.54	7,517,275.44

Ultimo anno del mandato.

2023								
Residui attivi ultimo anno di mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva perequativa	5,621,053.87	2,345,980.67	519,266.24		6,140,320.11	3,794,339.44	2,399,946.43	6,194,285.87
Titolo 2 Trasferimenti Correnti	377,062.96	345,659.15	3,031.53		380,094.49	34,435.34	381,099.26	415,534.60
Titolo 3 Entrate extratributarie	2,525,644.82	791,141.62		265,946.13	2,259,698.69	1,468,557.07	2,049,024.86	3,517,581.93
Titolo 4 Entrate in conto Capitale	1,137,396.31	242,024.88		7,692.43	1,129,703.88	887,679.00	2,007,727.83	2,895,406.83
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1,740,000.00				1,740,000.00	1,740,000.00	-	1,740,000.00
Titolo 6 Accensione di prestiti	23,395.83				23,395.83	23,395.83	-	23,395.83
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere					-	-		-
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	10,177.38	6,498.24		1,000.35	9,177.03	2,678.79	110,853.46	113,532.25
	11,434,731.17	3,731,304.56	522,297.77	274,638.91	11,682,390.03	7,951,085.47	6,948,651.84	14,899,737.31

Primo anno del mandato

2019

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Residui passivi primo anno di mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese Correnti	1,873,725.70	1,600,176.18		247,147.69	1,626,578.01	26,401.83	1,572,314.36	1,598,716.19
Titolo 2 Spese in conto capitale	511,354.42	311,168.83		30,210.68	481,143.74	169,974.91	693,773.86	863,748.77
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie					-	-		-
Titolo 4 Rimborso di prestiti					-	-	621.82	621.82
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere					-	-		-
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	293,625.99	150,600.44		-	293,625.99	143,025.55	98,660.77	241,686.32
	2,678,706.11	2,061,945.45	-	277,358.37	2,401,347.74	339,402.29	2,365,370.81	2,704,773.10

Ultimo anno del mandato.

2023								
Residui passivi ultimo anno di mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese Correnti	2,012,860.04	1,659,346.76		221,379.57	1,791,480.47	132,133.71	2,163,253.30	2,295,387.01
Titolo 2 Spese in conto capitale	2,214,618.33	441,587.93		6,966.61	2,207,651.72	1,766,063.79	1,409,649.42	3,175,713.21
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	90,000.00	90,000.00			90,000.00	-		-
Titolo 4 Rimborso di prestiti	-				-	-		-
Titolo 5 Chiusura anticipazione ricevuta da istituto tesoriere	-				-	-		-
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	127,017.45	64,274.69		1.38	127,016.07	62,741.38	157,024.43	219,765.81
	4,444,495.82	2,255,209.38	-	228,347.56	4,216,148.26	1,960,938.88	3,729,927.15	5,690,866.03

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Residui attivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE	527,264.64	675,931.98	562,630.40	610,274.55	1,418,237.87	2,399,946.43	6,194,285.87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI			671.00	2,257.00	31,507.34	381,099.26	415,534.60
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	122,009.80	123,368.48	146,004.25	186,189.38	890,985.16	2,049,024.86	3,517,581.93
Totale	649,274.44	799,300.46	709,305.65	798,720.93	2,340,730.37	4,830,070.55	10,127,402.40
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	369,058.54	203,226.34	20,417.89	88,431.56	206,544.67	2,007,727.83	2,895,406.83
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			250,000.00		1,490,000.00		1,740,000.00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	23,395.83						23,395.83
Totale	392,454.37	203,226.34	270,417.89	88,431.56	1,696,544.67	2,007,727.83	4,658,802.66
Titolo 9 ENTRATE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2,544.79				134.00	110,853.46	113,532.25
TOTALE GEENRALE	1,044,273.60	1,002,526.80	979,723.54	887,152.49	4,037,409.04	6,948,651.84	14,899,737.31

Residui passivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 SPESE CORRENTI		2,965.63	668.00	36,903.70	91,596.38	2,163,253.30	2,295,387.01
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	61,478.17	28,477.16	20,918.12	20,184.39	1,635,005.95	1,409,649.42	3,175,713.21
TITOLO 3 SPSE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE							-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI							-
Titolo 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	38,713.39	2,500.00	529.00	9,146.91	11,852.08	157,024.43	219,765.81
TOTALE GEENRALE	100,191.56	33,942.79	22,115.12	66,235.00	1,738,454.41	3,729,927.15	5,690,866.03

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate	6.24%	5.74%	6.40%	16.30%	30.18%

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

correnti titoli I e III					
-------------------------	--	--	--	--	--

5. EX Patto di Stabilità interno – Saldi di Finanza pubblica.

L'Ente ha rispettato le norme in materia di concorso dei comuni agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall'art.1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145) per gli anni del periodo del mandato 2019-2023.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 2431 . La Circolare 15 marzo 2021, n. 8, ha precisato, poi, che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, anche quest'anno la Ragioneria Generale dello Stato (con circolare n 5 del 09/02/2024 prot 31463) – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale – ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche) , riscontrando, negli anni 2024-2025, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 -2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche)4 riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

In particolare però questi limiti non si applicano alle Unioni di Comuni

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. VI).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	7,322,474.06	7,542,402.19	7,453,907.54	8,763,769.29	8,013,178.59
Popolazione residente	16,681	16,587	16,551	16,511	16,576
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	438.97	454.72	450.36	530.78	483.42

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1.04%	0.93%	0.88%	0.88%	1.66%
Interessi passivi	154,419.90	135,938.45	122,486.90	134,915.01	266,189.39

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Non avendo attivato strumenti di finanza derivata non vi sono flussi positivi e/o negativi di cassa, originati dai contratti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	47,625.37	Patrimonio netto	78,887,444.58

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Immobilizzazioni materiali	54,903,432.03	Fondo Rischi e oneri	36,467.86
Immobilizzazioni finanziarie	39,639,669.19	Altri fondi	
rimanenze			
crediti	4,319,550.71	debiti	10,414,935.14
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	5,994,219.31		
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	15,565,649.03
totale	104,904,496.61	totale	104,904,496.61

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25,794.23	Patrimonio netto	77,224,705.94
Immobilizzazioni materiali	58,265,997.03	Fondo Rischi e oneri	2,120,800.07
Immobilizzazioni finanziarie	36,762,477.04		
rimanenze			
crediti	5,408,486.86	debiti	13,682,044.62
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	12,151,030.75		
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	19,586,235.28
totale	112,613,785.91	totale	112,613,785.91

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare ex quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

2018	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13,147,095.74
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11,443,493.76
quote di ammortamento d'esercizio	1,601,057.06

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-21,281.67
Proventi da partecipazioni	131,117.36
Altri proventi finanziari	6,012.98
Interessi passivi	158,412.01
Altri oneri finanziari	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-202.80
Rivalutazioni	51,624.67
Svalutazioni	€ 51,827.47
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 863,097.83
Proventi straordinari	€ 1,261,475.74
Oneri straordinari	€ 398,377.91
IMPOSTE	€ 98,487.05
Risultato economico di esercizio	845,671.23

2023	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16,464,297.55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15,338,377.94
quote di ammortamento d'esercizio	1,778,317.52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-110,920.98
Proventi da partecipazioni	154,922.63
Altri proventi finanziari	345.78
Interessi passivi	266,189.39
Altri oneri finanziari	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 977,802.08
Proventi straordinari	€ 1,693,958.82
Oneri straordinari	€ 716,156.74
IMPOSTE	€ 109,446.39
Risultato economico di esercizio	105,036.80

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Ex Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2019	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2020	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2021	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2022	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2023
Sentenze esecutive	-	0	72203.09	0	0.00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0		0	0
Ricapitalizzazione	0	0		0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0		0	0
Acquisizione di Beni e Servizi	0	0	9,577.00	-	441,225.61
Totale	0.00	0.00	81,780.09	0.00	441,225.61

2023

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.541.46 7,80 €	3.541.46 7,80 €	3.541.46 7,80 €	3.541.46 7,80 €	3.541.46 7,80 €
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.997.07 3,98 €	3.126.00 9,94 €	3.027.21 1,15 €	3.204.73 1,42 €	3.232.41 5,76 €
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,63%	25,66%	24,99%	24,59%	23,92%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	91,23	103,53	90,53	100,51	95,48

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	406,85	414,68	403,68	458,64	414,40

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

La materia del ricorso alla flessibilità degli enti locali è disciplinata dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 e s.m.i.

Gli enti facenti parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con delibere di Giunta n. 4 del 10/01/2019, n. 2 del 09/01/2020, n. 79 del 28/05/2020, n. 15 del 04/02/2021, n. 8 del 27/01/2022, n. 178 del 22/12/2022 e n. 206 del 20/12/2023, hanno approvato i sottoelencati criteri per il ricorso alla flessibilità in caso di incapienza dei tetti dei singoli enti membri:

il tetto della flessibilità dell'Unione e dei Comuni aderenti sarà gestito unitariamente, in analogia al tetto di spesa di personale;

nel caso l'Unione abbia la necessità di ricorrere al lavoro flessibile e non abbia sufficiente disponibilità di tetto, può ottenere la disponibilità necessaria da un ente aderente che abbia disponibilità e che non necessiti di utilizzarla. L'accordo sarà formalizzato con indicazioni date dai Segretari degli enti al Servizio Sviluppo del Personale, che adotterà gli atti conseguenti.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 9, c. 28 del D.L. n. 78/2009) €	127.683,17	150.503,17	144.503,17	134.503,17	134.503,17
<u>Spesa sostenuta</u>	125.25	149.97	91.95	113.51	129.68

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

	2,15 €	8,90 €	4,23 €	6,25 €	5,85 €
--	--------	--------	--------	--------	--------

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Fattispecie non applicabile

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'Ente ha rispettato i limiti contrattuali e di legge relativi al Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (preconsuntivo)
Conto annuale – LEG428 – Limite 2016 macrocategoria personale non dirigente	354.740,00 €	368.562,00 €	363.405,00 €	371.422,00 €	365.755,00 €
Costituzione Fondo					
Fondo Posizioni Organizzative	42.841,43 €	55.437,00 €	68.437,50 €	68.437,50 €	68.437,50 €
a) Totale costituzione Fondo dipendenti – voci soggette al limite	301.525,05 €	302.751,74 €	284.594,81 €	292.611,04 €	286.943,51 €
Totale voci soggette al limite (PO + dipendenti)	344.366,48 €	358.188,74 €	353.032,31 €	361.048,54 €	355.381,01 €
Fondo lavoro straordinario	10.373,00 €	10.373,00 €	10.373,00 €	10.373,00 €	10.373,00 €
Totale da confrontare con LEG428 – Conto Annuale	354.739,48 €	368.561,74 €	363.405,31 €	371.421,54 €	365.754,01 €
b) Totale costituzione Fondo dipendenti – voci non soggette al limite	15.964,16 €	19.029,18 €	17.910,22 €	13.720,47 €	36.508,54 €
c) Totale generale costituzione Fondo dipendenti – a) + b)	317.489,21 €	321.780,92 €	302.505,03 €	306.331,51 €	323.452,05 €

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel mandato amministrativo 2019/2024 l'ente non ha adottato nuove esternalizzazioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Provvedimento 1712022 14112022 – Ad oggetto: G.45936 Giudizio di conto degli Agenti contabili L.A. E L.Z.

Sentenza: “dichiara la mancata resa di distinti conti giudiziali relativi alla cassa economale del Comune di Bagnacavallo (RA) per l'economo Luana Zardi per il periodo 01/01/2018 – 31/05/2018 e Ancarani Luisa per il periodo 01/06/2018 – 31/12/2018; l'irregolarità del conto giudiziale n. 113746, relativo alla cassa economale del Comune di Bagnacavallo (RA) per l'anno 2018 , reso congiuntamente dagli agenti contabili s.ra _____ e _____, senza addebito di responsabilità a loro carico”.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non risultano rilievi dell'organo di revisione

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il DL n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DL n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DL n. 112/2008);

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);

Il DL 124/2019 Art. 57 c.2 (convertito nella L 157/2019) ha previsto l'abolizione tetto di spesa sulla formazione: A partire dal 2020, sono definitivamente abrogati:

i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);

- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);

- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);

- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);

- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012);

- limite del 50 rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art 27 comma 1 del D L 112 2008

Inoltre,

1) gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto

2) decade l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

3) L'abrogazione dell'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, modifica l'agenda del revisore in quanto non dovrà più includere tale controllo nelle consuete verifiche periodiche

Inoltre l'articolo 22 del DL n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DL n. 78/2010) non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza, l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Comuni e le Unioni e non solo quelli “virtuosi” in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI – In sede di assegnazione degli obiettivi di contenimento delle spese di personale e di funzionamento, il cui rispetto è analizzato in occasione dell'approvazione dei bilanci di esercizio e delle analisi per la predisposizione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del D.lgs 175/2016.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI - Viene analizzato il rispetto dei vincoli di spesa ed assegnati obiettivi di contenimento della spesa qualora ne emerga la necessità o l'opportunità.

Elenco delle società ed enti partecipati:

Di seguito si elencano ed analizzano le partecipazioni detenute con riferimento al periodo del mandato del sindaco:

SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI AD INIZIO MANDATO:

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA INIZIO MANDATO	CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE ENTE PARTECIPATO	VALORE NOMINALE QUOTE DETENUTE INIZIO MANDATO	VALORE PATRIMONIALE INIZIO MANDATO (Patrimonio netto ultimo bilancio approvato)
HERA S.P.A.	0,0533%	€ 1.489.538.745,00	€ 793.509,00	€ 1.164.647,03
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	1,27790%	€ 375.422.521,00	€ 4.797.396,94	€ 5.210.090,47
START ROMAGNA S.P.A	0,09030%	€ 29.000.000,00	€ 26.191,00	€ 27.158,68
AMR CONSORTILE S.r.l.	1,15010%	€ 100.000,00	€ 1.150,10	€ 37.993,39
TE.AM. S.r.l.	17,87640%	€ 110.000,00	€ 19.664,00	€ 15.314.991,57
BANCA ETICA	0,00300%	€ 69.946.538,00	€ 2.100,00	€ 2.813,20
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione	0,04430%	€ 2.760.000,00	€ 1.222,68	€ -
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons a.r.l.	4,64000%	€ 100.000,00	€ 4.640,00	€ 14.356,39
DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.	0,903255%	€ 200.000,00	€ 1.806,51	€ 2.044,48
LEPIDA S.cons. p.A.	0,001431%	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	€ 1.040,44
ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	36,89%	€ 3.715.957,00	€ 1.370.890,86	€ 17.543.175,66
ACER RAVENNA	3,43%	€ 229.920,00	€ 7.886,26	€ 89.573,18

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

			€ 7.027.457,35	€ 39.407.884,49
--	--	--	----------------	-----------------

SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI AD INIZIO MANDATO:

	% PARTECIPAZIONE DIRETTA FINE MANDATO	CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE ENTE PARTECIPATO	VALORE NOMINALE QUOTE DETENUTE FINE MANDATO	VALORE PATRIMONIALE FINE MANDATO (Patrimonio netto ultimo bilancio approvato)
HERA S.P.A.	0,0533%	€ 1.489.538.745,00	€ 793.509,00	€ 1.248.761,96
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	1,27790%	€ 375.422.521,00	€ 4.797.396,94	€ 5.093.990,92
START ROMAGNA S.P.A.	0,09030%	€ 29.000.000,00	€ 26.191,00	€ 27.434,51
AMR CONSORTILE S.r.l.	1,15010%	€ 100.000,00	€ 1.150,10	€ 41.660,03
TE.AM. S.r.l.	17,87640%	€ 110.000,00	€ 19.664,00	€ 15.115.462,42
STEPRA Soc. consortile A.r.l. in liquidazione ** (non approvato bilancio 2018)	0,04430%	€ 2.760.000,00	€ 1.222,68	€ -
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons a.r.l.	4,64000%	€ 100.000,00	€ 4.640,00	€ 21.896,39
DELTA 2000 S. Cons.a.r.l.	0,903255%	€ 200.000,00	€ 1.806,51	€ 2.215,40
LEPIDA S.cons. p.A.	0,001431%	€ 69.881.000,00	€ 1.000,00	€ 1.060,74
ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	36,89%	€ 3.715.957,00	€ 1.370.890,86	€ 15.113.498,79
ACER RAVENNA	3,43%	€ 229.920,00	€ 7.886,26	€ 96.495,88
			€ 7.025.357,35	€ 36.762.477,04

HERA S.P.A.

Principale attività svolta:

Gestione integrata risorse idriche, energetiche, servizi ambientali - Azienda multiservice con erogazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica: distribuzione di gas naturale, servizio idrico integrato e servizi ambientali, comprensivi di spazzamento, raccolta, trasporto e avvio al recupero e allo smaltimento dei rifiuti. Società misto pubblica / privata quotata in borsa:

Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell’ambiente”

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Affidamenti:

- Gestione del servizio idrico integrato, nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna;
- Gestione del servizio rifiuti urbani;

	Dividendi deliberati 2023 (€ 0,125/azione)	Dividendi deliberati 2022 (€ 0,12/azione)	Dividendi deliberati 2021 (€ 0,11/azione)	Dividendi erogati 2020 (€ 0,10/azione)
COMUNE DI BAGNACAVALLO	€ 99.188,63	€ 95.221,08	€ 87.285,99	€ 79.350,90

Principali dati di bilancio:

Principali dati Bilancio	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00
CAPITALE NETTO	€ 2.530.311.087,00	€ 2.469.886.421,00	€ 2.411.763.686,00	€ 2.390.385.512,00
UTILE/PERDITA	€ 270.976.395,00	€ 223.760.996,00	€ 217.017.464,00	€ 166.311.616,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.666.814.819,00	€ 1.507.169.574,00	€ 1.343.532.264,00	€ 1.393.008.993,00
SPESE DI PERSONALE	€ 205.025.193,00	€ 206.924.347,00	€ 203.422.113,00	€ 197.207.312,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.539.528.075,00	€ 1.374.958.223,00	€ 1.237.713.101,00	€ 1.274.223.017,00

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

Principale attività svolta:

La Società svolge le seguenti principali attività:

- la progettazione, la realizzazione e la gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e di fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini come definiti dalle vigenti norme di legge (ivi inclusi gli artt. 14 comma 4 della L. n 25/99 e s.m.i. e 24 comma 4 L. 23/2011 s.m.i.);
- il finanziamento, con relativa iscrizione a patrimonio, di opere relative al Servizio Idrico Integrato nei territori delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, realizzate e gestite dal gestore del servizio idrico integrato, come individuate dall'Ente di Governo d'Ambito (EGA) ed inserite nei Piano degli Interventi (PdI) approvato dall'EGA, nel rispetto delle normative di settore

anche in attuazione di specifici atti convenzionali sottoscritti con l'EGA medesimo, al fine di potenziare il patrimonio infrastrutturale relativo al Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio di riferimento, in entità superiore a quanto garantito dal gestore del Servizio Idrico Integrato, e, al contempo, calmierare le tariffe all'utente finale;

c) la vendita di energia elettrica e di servizi connessi alle telecomunicazioni mediante le proprie infrastrutture, le attività di valorizzazione del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio, in particolare quello ubicato in aree montane e collinari, a fini turistici, educativi ed ambientali;

d) la partecipazione, nelle forme ritenute più opportune ed unitamente agli Enti locali e alle altre Amministrazioni competenti, a programmi e iniziative di valorizzazione ambientale, crescita culturale ed equilibrato sviluppo economico e sociale nei territori dei Comuni montani ove sono ubicati gli impianti di derivazione, trattamento e stoccaggio delle risorse idriche provenienti dall'invaso di Ridracoli;

e) tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie - ivi compresa la facoltà di contrarre mutui anche ipotecari - ritenute necessarie ed utili per il perseguimento dell'oggetto sociale;

f) l'assunzione sia direttamente che indirettamente, di partecipazioni in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio.

g) La fornitura d'acqua all'ingrosso ad usi civili, per quantitativi non rilevanti, all'esterno dei tre Ambiti provinciali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nonché la fornitura d'acqua per finalità diverse dall'uso civile, per quantitativi non rilevanti, potranno essere effettuate, solo se espressamente autorizzate dall'Ente di Governo d'Ambito (EGA), individuato ai sensi di legge in materia di servizio idrico integrato.

La Società è in ogni caso vincolata a realizzare la parte prevalente delle proprie attività, in misura superiore all'80%, in base alle norme tempo per tempo vigenti, con i soci, società/enti dai medesimi partecipati o affidatari del servizio pubblico locale e comunque con le collettività rappresentate dai soci stessi nel relativo territorio di riferimento coincidente con quello delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Romagna Acque si configura quale società in house ai sensi dell'art 16 del D.Lgs.175/2016.

Missione prevalente attività svolta: missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell'ambiente".

Affidamenti: La Società gestisce con affidamento diretto, regolato attraverso apposita convenzione da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) le attività principali, che trovano precisa regolazione negli specifici atti di regolazione tariffaria.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Enti appartenenti all'Unione Comuni della Bassa Romagna Soci	<i>Dividendi deliberati 2023 (deliberati su bilancio 2022)</i>	Dividendi deliberati 2022 (deliberati su bilancio 2021)	Dividendi deliberati 2021 (deliberati su bilancio 2020)	Dividendi erogati 2020 (deliberati su bilancio 2019)
COMUNE DI BAGNACAVALLLO	€ 55.734,00	€ 120.757,00	€ 120.757,00	€ 185.780,00

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00
CAPITALE NETTO	€ 402.994.110,00	€ 405.050.582,00	€ 406.719.200,00	€ 417.759.151,00
UTILE/PERDITA	€ 7.393.429,00	€ 7.781.275,00	€ 6.498.349,00	€ 7.041.108,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 68.721.958,00	€ 58.671.781,00	€ 57.158.825,00	€ 60.661.038,00
SPESE DI PERSONALE	€ 9.076.792,00	€ 8.881.872,00	€ 8.728.711,00	€ 8.886.132,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 60.050.990,00	€ 48.531.099,00	€ 49.495.438,00	€ 52.357.729,00

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Enti locali soci Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna soci (partecipazione diretta):

- Comune di Lugo;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Principale attività svolta:

Realizzazione e gestione di centri per la produzione di pasti per la ristorazione collettiva - fornitura di pasti agli enti pubblici soci, gestione del servizio di mensa interaziendale del territorio del comune di Lugo.

Società mista pubblico privata

START ROMAGNA S.P.A.

Principale attività svolta:

Attività connesse o strumentali riconducibili al soddisfacimento delle esigenze di mobilità della popolazione, con particolare riferimento al servizio di trasporto pubblico locale.

Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; servizi scolastici e servizi di navigazione marittima.

Deriva dall'aggregazione delle aziende del trasporto pubblico locale delle Province di Ravenna, Forlì e Rimini.

Missione prevalente attività svolta: missione 10 “Trasporto e diritto alla mobilità”.

Società a totale partecipazione pubblica, non a controllo pubblico

Affidamenti: Gestore del servizio di trasporto pubblico locale affidato dall'autorità d'ambito.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 29.000.000,00	€ 29.000.000,00	€ 29.000.000,00	€ 29.000.000,00
CAPITALE NETTO	€ 30.376.882,00	€ 30.303.410,00	€ 30.205.058,00	€ 30.164.779,00
UTILE/PERDITA	€ 73.472,00	€ 98.352,00	€ 40.277,00	€ 93.317,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 96.833.358,00	€ 91.731.599,00	€ 81.534.076,00	€ 86.217.774,00
SPESE DI PERSONALE	€ 40.609.347,00	€ 39.831.401,00	€ 37.690.263,00	€ 40.908.927,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 96.510.039,00	€ 91.600.195,00	€ 81.459.232,00	€ 85.989.030,00

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Principale attività svolta:

Gestione delle reti relative al trasporto pubblico locale e attinenti la mobilità, con la finalità di affidarle in gestione ad imprese terze assegnatarie del servizio di trasporto pubblico locale - Svolge le funzioni di Agenzia della Mobilità prevista per legge.

Missione prevalente attività svolta: missione 10 “Trasporto e diritto alla mobilità”.

Società a totale partecipazione pubblica

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
--	------	------	------	------

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

CAPITALE SOCIALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CAPITALE NETTO	€ 3.622.296,00	€ 3.503.072,00	€ 3.340.615,00	€ 3.140.675,00
UTILE/PERDITA	€ 119.223,00	€ 162.457,00	€ 199.942,00	-€ 162.813,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 69.916.875,00	€ 70.774.477,00	€ 62.267.390,00	€ 59.151.270,00
SPESE DI PERSONALE	€ 1.386.296,00	€ 1.258.603,00	€ 1.238.682,00	€ 1.208.627,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 69.799.768,00	€ 70.614.253,00	€ 62.051.297,00	€ 59.314.302,00

TE.AM S.R.L.

Principale attività svolta:

Società degli assets del servizio idrico integrato - Amministrazione e gestione reti ed impianti servizio idrico integrato, ed impianti connessi - gestione canile intercomunale, infermeria feline e gestione delle colonie feline;

Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell’ambiente”.

Società a totale partecipazione pubblica - Controllo analogo congiunto

Affidamenti:

- Proprietà, amministrazione ed affidamento in gestione delle reti ed impianti del servizio idrico sul territorio dei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Fusignano, Cotignola, Lugo e Russi;
- Gestione canile intercomunale, infermeria felina e colonie feline (il servizio è stato affidato dall’Unione dei Comuni a cui è stato trasferito il servizio ambiente per conto di tutti i comuni aderenti e quindi con esclusione del Comune di Russi).

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
CAPITALE NETTO	€ 84.555.577,00	€ 84.905.360,00	€ 85.207.477,00	€ 85.441.277,00
UTILE/PERDITA	-€ 349.785,00	-€ 302.117,00	-€ 233.799,00	-€ 230.463,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 951.581,00	€ 984.962,00	€ 1.030.464,00	€ 1.107.757,00
SPESE DI PERSONALE	€ -	€ -	€ -	€ -
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.349.094,00	€ 1.331.252,00	€ 1.331.559,00	€ 1.351.881,00

S.TE.P.RA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN LIQUIDAZIONE

Principale attività svolta:

Favorire lo sviluppo economico e imprenditoriale della provincia di Ravenna tramite investimenti produttivi; fornire assistenza e consulenza ai potenziali investitori; svolgere attività di marketing territoriale.

Missione prevalente attività svolta: missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.

Società totalmente pubblica. La società è in liquidazione dal 26/07/2013 e dal 07/06/2019 è soggetta alla procedura di fallimento.

Principali dati di bilancio:

	2017	2016	2015
CAPITALE SOCIALE	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00
CAPITALE NETTO	-€ 5.708.722,00	-€ 3.689.406,00	-€ 2.166.776,00
UTILE/PERDITA	-€ 2.044.315,00	-€ 1.562.897,00	-€ 2.131.422,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 775.537,00	€ 745.827,00	€ 822.387,00
SPESE DI PERSONALE	€ 48.062,00	€ 48.097,00	€ 362.690,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.490.877,00	€ 844.003,00	€ 1.688.193,00

La società non ha ancora proceduto ad approvare i bilanci relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020, 2021 e 2022

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. CONS.

A.R.L.

Principale attività svolta:

Progettazione e gestione di iniziative di formazione, iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti - formazione professionale del settore privato e pubblico. Favorire tramite i servizi di formazione professionale erogati lo sviluppo sociale ed economico del territorio, con riferimento principale alle categorie svantaggiate della popolazione. Società a totale partecipazione pubblica.

Missione prevalente attività svolta: missione 04 “Istruzione e diritto allo studio”.

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Affidamenti:

- Nessun affidamento da parte del Comune;
- Possibilità di affidamenti da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per eventi formativi del personale dell'Unione e dei comuni aderenti.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CAPITALE NETTO	€ 471.905,00	€ 406.220,00	€ 352.110,00	€ 340.306,00
UTILE/PERDITA	€ 65.685,00	€ 54.111,00	€ 11.801,00	€ 30.902,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 3.707.481,00	€ 3.814.795,00	€ 3.128.660,00	€ 3.672.391,00
SPESE DI PERSONALE	€ 1.185.462,00	€ 1.149.092,00	€ 1.126.220,00	€ 1.140.402,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.562.324,00	€ 3.690.518,00	€ 3.091.099,00	€ 3.616.582,00

DELTA 2000 Soc. CONS. A R.L.

Principale attività svolta:

Società, priva di scopo di lucro, che opera nel territorio delle provincie di Ferrara e Ravenna con finalità di informazione, promozione, assistenza tecnica e gestione degli interventi a livello locale per la concreta attuazione delle politiche di sviluppo. Società che opera come ente del Gruppo di Azione Locale. Società misto pubblica privata a prevalente partecipazione pubblica

Missione prevalente attività svolta: missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutele del territorio e dell’ambiente”.

Affidamenti: Nessun affidamento, Delta 2000 opera sul territorio come Gruppo di Azione Locale.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
CAPITALE NETTO	€ 245.269,00	€ 241.465,00	€ 240.280,00	€ 233.046,00
UTILE/PERDITA	€ 3.804,00	€ 1.184,00	€ 7.235,00	€ 6.698,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.096.235,00	€ 851.803,00	€ 721.905,00	€ 943.956,00
SPESE DI PERSONALE	€ 362.522,00	€ 308.582,00	€ 265.337,00	€ 284.807,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.053.585,00	€ 818.866,00	€ 679.308,00	€ 899.677,00

LEPIDA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Principale attività svolta:

Attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni, che detengono una partecipazione, concernenti la fornitura delle reti in fibra

La società Lepida S.C. p. A., deriva dalla fusione fra Lepida S.p.A. e CUP2000 S.c.p.A., i cui effetti decorrono dall' 01/01/2019, è società in house, e svolge le seguenti principali attività:

- la realizzazione, e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna;
- Attività di data center per le pubbliche amministrazioni;
- Servizi diversi, quali servizi per identità digitale (federa/spid), piattaforma di pagamenti della pubblica amministrazione.

Missione prevalente attività svolta: missione 14 “Sviluppo economico e competitività”.

Affidamenti:

- Nessun affidamento diretto da parte del Comune;
- La funzione dei servizi informatici è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che corrisponde canoni e corrispettivi per la concessione della rete, per servizi informatici diversi e per lo sviluppo della banda larga nei territori dei comuni aderenti.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
CAPITALE SOCIALE	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
CAPITALE NETTO	€ 74.125.434,00	€ 73.841.727,00	€ 73.299.833,00	€ 73.235.604,00
UTILE/PERDITA	€ 283.704,00	€ 536.895,00	€ 61.229,00	€ 88.539,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 72.828.128,00	€ 68.184.400,00	€ 60.583.006,00	€ 60.821.768,00
SPESE DI PERSONALE	€ 28.626.613,00	€ 27.012.018,00	€ 26.411.866,00	€ 26.052.400,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 72.717.608,00	€ 67.672.654,00	€ 60.433.130,00	€ 60.775.393,00

ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Principale attività svolta: L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Asp dei Comuni della Bassa Romagna, denominata anche ASP dei Comuni della Bassa Romagna, nasce a Bagnacavallo il 1° febbraio 2008 dalla trasformazione e fusione delle 8 Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza presenti sul territorio del Distretto di Lugo. L'ASP dei Comuni della Bassa Romagna subentra negli obblighi, nei diritti, nei rapporti attivi e passivi delle Istituzioni trasformate. L'ASP, ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi assistenziali, servizi sociali e socio-sanitari rivolti ad anziani e disabili, nonché, a minori, conformemente al Programma di trasformazione e secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano Sociale di Zona nonché nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci. Potrà altresì gestire servizi di carattere educativo, culturale e ricreativo rivolti ad anziani e minori.

Missione prevalente attività svolta: missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”.

Ente strumentale partecipato

Affidamenti:

- Nessuna affidamento previsto direttamente dagli enti locali soci;
- L'unione dei Comuni della Bassa Romagna ha affidato all'ente i servizi assistenziali, di trasporto pasti a disabili, rette ed integrazione rette per la permanenza in strutture per disabili, anche relativamente al territorio del comune soci di ASP.

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
FONDO DI DOTAZIONE	€ 3.715.957,00	€ 3.715.957,00	€ 3.715.957,00	€ 3.715.957,00
CAPITALE NETTO	€ 40.966.873,00	€ 42.771.372,00	€ 44.372.956,00	€ 46.207.532,00
UTILE/PERDITA	-€ 170.779,00	-€ 165.012,00	-€ 201.385,00	€ 285.173,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 14.143.159,00	€ 13.664.037,00	€ 13.424.615,00	€ 15.493.832,00
SPESE DI PERSONALE	€ 5.277.756,00	€ 5.131.649,00	€ 5.149.667,00	€ 5.112.621,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 13.895.212,00	€ 13.359.941,00	€ 13.135.078,00	€ 14.711.807,00

ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI RAVENNA

Principale attività svolta: Deriva dalla trasformazione, ai sensi della legge regionale Emilia-Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001 ("Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo") dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) della provincia di Ravenna.

In attuazione della normativa regionale e locale di settore, ACER può svolgere le seguenti funzioni:

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

gestione su Convenzione del patrimonio immobiliare, in particolare di alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica), di proprietà dei Comuni, nonché del patrimonio proprio o di altri Enti e Società; fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e altre iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione

Missione prevalente attività svolta: missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Ente strumentale partecipato

Affidamenti:

- Gestione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica;

Principali dati di bilancio:

	2022	2021	2020	2019
FONDO DI DOTAZIONE	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
CAPITALE NETTO	€ 2.813.291,00	€ 2.769.167,00	€ 2.723.717,00	€ 2.656.108,00
UTILE/PERDITA	€ 44.125,00	€ 45.449,00	€ 67.609,00	€ 44.646,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.946.423,00	€ 8.381.972,00	€ 7.718.209,00	€ 7.643.190,00
SPESE DI PERSONALE	€ 2.075.129,00	€ 1.999.778,00	€ 1.912.070,00	€ 1.910.843,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 8.792.239,00	€ 8.254.420,00	€ 7.554.260,00	€ 7.488.622,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con delibera di Consiglio Comunale numero 48 del 25/09/2017 è stato adottato il piano di revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs 175/2016 nel quale era stata, tra l'altro, deliberata la dismissione della società Banca Etica.

La procedura era ancora in corso all'inizio del mandato del sindaco, e la volontà di dismettere la partecipazione è stata confermata nelle successive delibere assunte ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è concluso il recesso dalla società Banca Etica con l'incasso delle somme dovute per le quote azionarie detenute, qui sotto evidenziato.

	Valore nominale partecipazione	quota % posseduta	Numero azioni	Valore di recesso
COMUNE DI BAGNACAVALLLO	€ 2.100,00	0,0026%	40,00	€ 2.440,00

Relazione di fine mandato – ANNI 2019/2024

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Bagnacavallo che sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Lì 26/03/2024

LA SINDACA
Eleonora Proni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario

Marina Chiaravalli
Simona Pizzighini
Paolo Orsatti

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.